AMAT.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
Area Personale

Taranto ,li 09 APR. 1998

Corrispondenza interna prot.n.° AP/586

Egr. Sig.

vedi elenco

SEDE

OGGETTO: Rimborso contributi

Si comunica che questa Azienda ha emesso a suo favore un mandato di pagamento dell'importo complessivo di lire (vedi elenco), quale rimborso di contributi previdenziali ed assistenziali relativi alle somme corrisposte alla S.V. nel febbraio del 1990 a titolo di arretrati sullo straordinario anni 86/89 e successivamente recuperate a rate nel corso del 1994.

Il mandato de quo é riscuotibile presso il ns tesoriere " Monte dei Paschi di Siena" con sede in V/le M. Grecia.

Distinti saluti

F/to IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

A.M.A.T. - TARANTO

Rimborso Contributi Previdenziali arretrati straordinario 86/89

Meda	Cognome	Nome	Data Nascita	Codice Fiscale	Importo da rimborsare	Firma
123941	CRAFA	DANTE	01/04/29	CRFDNT29D01G631S	76.560	
123808	CRAFA	ANTONIO	24/02/37	CRFNTN37B24L049H	15.031	
124207	CRISTOFARO	GIOVANNI	04/01/40	CRSGNN40A04L049Z	26.837	
124473	CUPRI	CATALDO	18/12/28	CPRCLD28T18F531B	170.268	
125803	D'AMICIS	ERNESTO	07/08/30	DMCRST30M07L049V	94.167	
125936	D'AMMACCO	BENITO	15/06/37	DMMBNT37H15L049D	78.863	
126069	D'AMMACCO	NICOLA	20/07/33	DMMNCL33L20L049Q	128.349	
126335	D'AMURI	FRANCESCO	03/06/47	DMRFNC47H03I018T	12.120	
127266	D'ANGIULLI	FRANCESCO	27/10/39	DNGFNC39R27L049M	26.518	
127399	D'ANGIULLI	LUIGI	29/07/28	DNGLGU28L29L049C	40.215	
131256	D'ERCHIA	LUIGI	21/06/37	DRCLGU37H21L049P	13.492	
135246	D'IPPOLITO	GIUSEPPE	03/02/32	DPPGPP32B03L049Y	31.548	
135379	D'IPPOLITO	VINCENZO	07/01/29	DPPVCN29A07L049D	93.699	
135778	D'ONGHIA	FRANCESCO	23/10/45	DNGFNC45R23F915D	26.686	
135911	D'ONGHIA	VITO ANTONIO	16/10/38	DNGVNT38R16L049P	35.454	
127532	DANZA	ANTONIO	14/12/36	DNZNTN36T14L049B	72.172	
127931	DE BARTOLOMEO	EMANUELE	17/05/37	DBRMNL37E17L049H	117.045	
128729	DE CESARE	GIOVANNI	06/03/34	DCSGNN34C06L049Y	25.322	
128596	DE CESARE	ANTONIO	29/07/40	DCSNTN40L29L049E	50.962	
128862	DE FALCO	COSIMO	25/09/29	DFLCSM29P25L049H	44.871	
128995	DE GIORGI	COSIMO	15/07/38	DGRCSM38L15L049N	204.386	
130724	DE PADOVA	GIUSEPPE	24/03/30	DPDGPP30C24I018B	16.030	
132586	DE VITA	FRANCESCO	29/09/34	DVTFNC34P29L049N	80.657	
130059	DELLI SANTI	MICHELE	23/03/33	DLLMHL33C23L049T	62.921	
132054	DETTOLI	PIETRO	08/09/42	DTTPTR42P08L049A	86.411	
133118	DI GIACOMO	PASQUALE	15/06/42	DGCPQL42H15L049Z	23.961	
133384	DI MAGGIO	ANTONIO	31/12/35	DMGNTN35T31D754H	50.769	
133783	DI MATTEO	MARIO	22/09/44	DMTMRA44P22A942C	53.627	
134980	DI PONZIO	SANTO	01/02/29	DPNSNT29B01L049U	98.546	
135512	DI SERIO	VINCENZO	15/11/35	DSRVCN35S15L049R	87.727	
135645	DI SUMMA	PALMINO	28/03/50	DSMPMN50C28I018B	11.004	
134049	DIMAURO	GIUSEPPE	06/10/40	DMRGPP40R06L049Q	175.553	
136177	DONVITO	GIACINTO	04/10/32	DNVGNT32R04G251N	136.673	
136576	DRAGONE	VITTORIO	26/05/41	DRGVTR41E26L049I	75.046	
136842	DURANTE	VITTORIO	21/07/36	DRNVTR36L21L049W	58.664	
130591	ELETTO	AGATA	11/02/31	LTTGTA31B51I018V	31.409	

AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO
Ufficio Retribuzioni

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO DI TARANTO

COMMISSIONE PROVINCIALE DI CONCILIAZIONE

Il giorno 05 del mese di Novembre 1998 dinanzi alla Commissione Provinciale di Conciliazione, composta dai seguenti sigg.

Dott ROBERTO SOLITO (PRESIDENTE)
Sig. ALFONSO GIANNUZZI (ASS - COMMERCIANTI)
Sig ADRIANO MERICO (CISL)

si sono presentati:

- l'AMAT, con sede in Taranto alla Via Cesare Battisti n°657, in persona del legale rappresentante, Ing. Francesco Lucibello, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazione del C.d.A. n° 114 del 15/05/1997; assistito dall'Avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale Amat ;

i sigg.:

1) DI PONZIO SANTO, nato a Taranto il 29/02/1929;

2) CONVERSANO ALDO, nato a Taranto , il 25/04/1930;

3) SACCONE ANTONIO, nato a Taranto, il 18/07/1947;

4) ALBANO GIUSEPPE, nato a Taranto , il 12/02/1945;

5) BARBERIO DONATO, nato a Taranto, il 03/10/1945

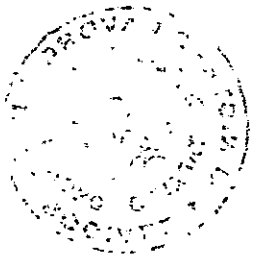
6) LOMBARDI ANGELO, nato a Taranto, il 27/09/28

7) BACCARO VINCENZA, nata a Cisternino (BR) il 05/04/1940

8) BASILE ELEONORA, nata a Taranto il 25/05/1936

assistiti dalla FILT CGIL, in persona del segretario territoriale sig. ~~Francesco Bramo,~~ FIT CISL, in persona del ~~segretario territoriale~~, sig. ~~Michele Imperio,~~ Cellamare Giovanni UILT, in persona del segretario territoriale, sig. ~~Luciano De Gregorio~~ e SINAI CONFSAL, in persona del segretario provinciale, sig. Giancarlo Fazzio;

MINISTERO LAVORO E PREV. SOCIALE * TARANTO DIREZIONE PROV. LE LAVORO



TARANTO

Oggetto della controversia: preteso risarcimento danni per aver prestato l'attività lavorativa in giorno destinato al riposo, senza aver goduto dello stesso in altro giorno, in periodi vari intercorrenti dal 1981 alla data della presente transazione.

PREMESSO

- che é sorto contenzioso sia in sede giudiziaria che extragiudiziaria in ordine alla interpretazione ed applicazione di norme di legge e contrattuali inerenti l'attività prestata in giornate destinate al riposo e al risarcimento del danno relativo all'espletamento di tale attività lavorativa;

- che in data 12/05/1997 tra l'AMAT e le Organizzazioni Sindacali FILT CGIL, FIT CISL, UILT e SINAI CONFSAL é stato stipulato un accordo, ratificato dal C.d.A. dell'AMAT con deliberazione n°114 del 15/05/1997, al fine di transigere le controversie in atto e quelle insorgende;

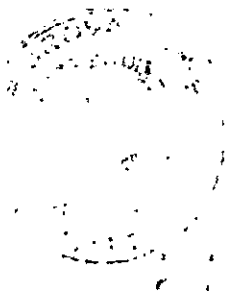
- che i sigg. sopra menzionati con la sottoscrizione del presente atto, dichiarano di aver preso contezza dell'accordo 12/05/1997;

- che i sigg. sopra menzionati dichiarano di aver proposto ricorso amministrativo

- che il Sig.ri Di Ponzio Santo, Albano Giuseppe, Barberio Donato, Saccone Antonio, Baccaro Vincenza vedova dell'ex agente Punzi Pietro, e Basile Eleonora vedova dell'ex agente Frascella Angelo, dichiarano di non aver proposto ricorso giudiziario e di non di aver conferito mandato ad litem relativamente alla materia oggetto della presente transazione;

- che il Sig. Conversano Aldo ha proposto ricorso giudiziario inerente la materia oggetto della presente transazione de il relativo giudizio è iscritto al n° 9277/97 RG. Pretura di Taranto - Sez. Lavoro.

- che il Sig. Lombardi Angelo ha proposto ricorso giudiziario inerente la materia oggetto della presente transazione de il relativo giudizio è iscritto al n° 9302/97 RG.



TARANTO

Pretura di Taranto - Sez. Lavoro.

tanto premesso, tra le costituite parti si conviene e stipula quanto segue:

a) I sigg. sopra menzionati dichiarano di accettare integralmente tutte le condizioni previste dall'accordo 12/05/1997, che di seguito si riportano:

1) L'AMAT riconoscerà, ai dipendenti che avranno certificato le giornate di mancato riposo, un risarcimento danno pari al 30% della giornata lavorativa, al lordo delle ritenute di legge, senza interessi e rivalutazione;

2) le giornate di mancato riposo oggetto di risarcimento saranno quelle comprese tra il termine di prescrizione di 10 anni (calcolato dalla data di presentazione del ricorso gerarchico) e la data di transazione;

3) l'importo della giornata sarà calcolato sulla paga del mese di gennaio 1991 per i dipendenti il cui termine di prescrizione cade nel 1987, mentre per i dipendenti che hanno prescrizioni anteriori si effettuerà il calcolo in relazione ad ogni periodo di paga; é tuttavia consentito al dipendente di rinunciare alle giornate di riposo antecedenti al 1/1/1987 al fine di usufruire del 1° metodo di calcolo;

4) i dipendenti rinunceranno ad ogni azione in atto o futura avente ad oggetto i riposi lavorati, nonché ad interessi e rivalutazione sulle somme che verranno loro corrisposte a titolo di risarcimento;

5) per quanto riguarda le spese legali per le azioni giudiziarie pendenti alla data odierna, l'AMAT corrisponderà al dipendente un contributo spese forfettario di £ 300.000."

Per effetto di quanto sub a), l'AMAT si impegna a versare, a saldo, stralcio e transazione di ogni pretesa inerente l'oggetto dell'accordo 12/05/1997, senza riconoscimento alcuno, neppure parziale, del diritto del lavoratore, e a titolo di risarcimento danni, a ciascun lavoratore, con le retribuzioni del mese di Novembre 1998, la som-

ma indicata affianco di ciascun nominativo, al netto delle ritenute di legge:

1) DI PONZIO SANTO, nato a Taranto il 01/02/1929; £. 1.115.290

2) CONVERSANO ALDO, nato a Taranto , il 25/04/1930; £. 826.043

3) SACCONE ANTONIO, nato a Taranto, il 23/07/1947; £. 1.535.339

4) ALBANO GIUSEPPE, nato a Taranto , il 12/02/1945; £. 53.137

5) BARBERIO DONATO, nato a Taranto, il 03/10/1945; £. 400.268

6) LOMBARDI ANGELO, nato a Taranto, il 27/09/28 £. 1.423.375

7) BACCARO VINCENZA, nata a Cisternino (BR) il 05/04/1940; £. 344.510

8) BASILE ELEONORA, nata a Taranto il 25/05/1936; £. 330.888

c) I sigg. sopra menzionati, dichiarano di aver preso visione dei conteggi relativi alla quantificazione delle somme indicate sub b) e di aver verificato l'esattezza degli stessi;

d) I sigg. sopra menzionati dichiarano espressamente di rinunciare al pagamento degli interessi e della rivalutazione sulle somme percipiende;

e) I sigg. sopra menzionati, tranne il Sig.ri Conversano Aldo e Lombardi Angelo, dichiarano espressamente di rinunciare ad ogni azione giudiziaria ed extragiudiziaria inerente l'oggetto della presente transazione, assumendo integralmente l'onere economico delle stesse, ove eventualmente intraprese, ed autorizzano, sin d'ora, l'AMAT a trattenere, dagli importi a qualsiasi titolo dovuti, le somme che quest'ultima dovesse corrispondere a terzi in relazione alla controversia con il presente atto transatta.

f) che il Sig.ri Conversano Aldo e Lombardi Angelo dichiarano di rinunciare, come in effetti rinunciano, agli atti e all'azione di cui ai ricorsi iscritti al n° 9277/97 RG Pretura di Taranto - sez. lavoro (Conversano Aldo) al n°9302/97 RG Pretura di Taranto - Sez. lavoro (Lombardi Angelo), inerente la materia oggetto della pre-

sente transazione, con compensazione delle spese legali.

g) che l'Amat accetta la rinuncia del Sig.ri Conversano Aldo e Lombardi Angelo e si impegna a versare in favore dell'Avv. Giovanni De Cataldis la somma di £. 300.000, cadauno, a titolo di contributo spese forfettario.

h) I sigg. sopra menzionati consapevoli dell'espressa inimpugnabilità del presente atto transattivo, dichiarano di non aver altro a pretendere per aver prestato la propria attività lavorativa in giorno destinato al riposo, senza aver goduto dello stesso in altro giorno, fino alla data di sottoscrizione del presente atto.

i) L'AMAT, così come sopra costituita, dichiara di accettare le rinunce di cui ai superiori punti d) - i) del presente atto.

Letto, confermato, sottoscritto.

1) DI PONZIO SANTO, £.. 1.115.290 _____

2) CONVERSANO ALDO, £. 826.043 _____

3) SACCONE ANTONIO, £. 1.535.339 _____

4) ALBANO GIUSEPPE, £. 53.137 _____

5) BARBERIO DONATO, £. 400.268 _____

6) LOMBARDI ANGELO, £. 1.423.375 _____

7) BACCARO VINCENZA, £. 344.510 _____

8) BASILE ELEONORA ,£. 330.888 _____

AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO _____

FILT CGIL _____

FIT CISL _____

UILT _____

SINAI CONFSAL _____

LA COMMISSIONE _____

AMAT.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Legale

A.M.A.T. - TARANTO
Arrivo n° 11644
del 17 NOV. 1998
Direzione Amministrativa
Area Informatica
Area Legale
Area Personale
Area Movimento
Area Tecnica
Ufficio Ragioneria
Ufficio Prov. del Traffico
Area Segreteria
Ufficio Contratti

Corrispondenza interna prot. n°

Taranto, 16/11/1998

Al

Dirigente Amministrativo

SEDE

Oggetto: transazione relativa al contenzioso "mancati riposi"

In data 05/11/1998 dinanzi alla Commissione Provinciale di Conciliazione presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto hanno transatto la vertenza relativa al risarcimento danni per aver prestato l'attività lavorativa in giornata destinata al riposo, senza aver goduto dello stesso in altro giorno, alle condizioni di cui all'accordo aziendale del 12/05/1997 i sottoelencati dipendenti ed ex dipendenti:

1) Di Ponzio Santo
2) Conversano Aldo
3) Saccone Antonio
4) Albano Giuseppe
5) Barberio Donato
6) Lombardi Angelo.

In virtù della sottoscrizione della suddetta transazione da parte degli ex dipendenti Conversano Aldo e Lombardi Angelo, l'Azienda dovrà corrispondere all'Avv. Giovanni De Cataldis un contributo spese forfettario nella misura di £ 300.000 cadauno, in quanto i suddetti ex dipendenti hanno rinunciato agli atti e all'azione di cui ai ricorsi giudiziari pendenti dinanzi alla Pretura del Lavoro di Taranto ed iscritti ai nn°9277/97 e 9302/77 R.G.

L'atto di transazione prevede che il pagamento delle somme in favore dei sottoscrittori deve avvenire con le competenze di novembre 1998.

Non appena la Direzione Provinciale del Lavoro rilascerà la copia autentica del verbale di transazione, sarà mia cura trasmetterla agli Uffici.

Distinti saluti

IL CAPO AREA LEGALE
(Avv. Olimpia Cimaglia)

MODULARIO
U. L. M. O. - 16

RACCOMANDATA A/R

Mod. A-16

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

UFFICIO DEL LAVORO E DELLA MASSIMA OCCUPAZIONE

di TARANTO P/le Bestat, 33

Si prega di citare nella risposta l'intera sigla e i numeri di protocollo.

Prot. 27688

Il 12 NOV. 1998

Alla DITTA A.M.A.T. TARANTO

Al lavoratore vedi elenco sul retro c/o OO.SS. FILT/CGIL FIT/CISL UIL/TRASPORTI SINAI CONFSAL c/o A M A T TARANTO

Alle Associazioni Sindacali:

OGGETTO

CONVOCAZIONE

per il giorno 25/11/1998

per le ore 8,30 col seguito

A. M.A.T. - TARANTO
Prot. Arrivo n. 4662
del 17 NOV. 1998
Dirigente Ammin.vo
Area Informatica
Area Legale
Area Personale
Area Movimento
Area Tecnica
Ufficio Ragioneria
Ufficio Prod. del Traffico
Ufficio Segreteria
Ufficio Contratti

Quest'Ufficio ha indetto la riunione indicata in oggetto, allo scopo di tentare la conciliazione della controversia di lavoro promossa da l'AMAT

su richiesta dell'AMAT

ed avente per oggetto: risarcimento del danno per il mancato godimento della giornata destinata al riposo settimanale.

Le parti e le Associazioni in indirizzo sono pertanto invitate a partecipare, nel giorno e nell'ora fissati, con l'avvertenza che sia il datore di lavoro, sia il lavoratore potranno presentarsi personalmente o farsi rappresentare da persona munita di lettera di delega a transigere e conciliare comunque la controversia.

È superfluo aggiungere che il mandato in parola potrà essere affidato, sempre per iscritto, anche al rappresentante le Associazioni in indirizzo.

IL DIRETTORE
(Dr. E. V. Arcangeli)

(3604905) Roma, 1983 - Ist. Poligr. e Zecca dello Stato - S. (c. 131.700)

Eredi Frascella Angelo
Eredi Punzi Pietro
Coletta Adolfo
Conversano Aldo
Saccone Antonio
Lombardi Angelo
Panettieri Luigi
Barberio Donato
Di Ponzio Santo

19 OTT 1998
25287

via C. Battisti, 657 - 74100 TARANTO Tel. (099) 73561 - Fa
e-mail: amat_ta@peg.it

Sig. Rochira riferisce che sono scaduti i termini.

cg

ALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA
PROVINCIALE DI TARANTO

Il sottoscritto Di Ponzio Santo nato a Taranto il 01/02/1929, residente in viale M. Grecia, 207, CF DPNSNT29B01L049U presenta, ai sensi dell'art. 19 lett.G D.L.vo 546/92,

RICORSO

avverso il silenzio-rifiuto manifestato dalla stessa contro la Direzione Regionale delle Entrate per la Puglia-Sez. staccata di Taranto

FATTO.

Con istanza, prodotta in data 28/02/94 alla Direzione Regionale delle Entrate per la Puglia, già intendenza di Finanza di Taranto, lo scivente formulava domanda di rimborso della somma di £. 352'993 trattenuta alla fonte dall'A.M.A.T. - Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto, a titolo di IRPEF sugli emolumenti soggetti a tassazione separata, corrispostigli nei mesi di febbraio e marzo 1990.

DIRITTO.

Nel corso del 1990, in costanza di rapporto di lavoro subordinato, il sottoscritto percepiva dall'A.M.A.T. emolumenti arretrati relativi al triennio 1986, 1987, 1988 pari a £. 2.746.612. Sulla parte imponibile di tali arretrati veniva calcolata e trattenuta dall'A.M.A.T. un'imposta IRPEF di £. 352'993 mediante applicazione dell'aliquota a tassazione separata del 19,59 per cento. Si precisa ce detti emolumenti venivano corrisposti nel corso di un contenzioso instaurato tra il sottoscritto e la Direzione dell'A.M.A.T.
A seguito delle sentenze della Suprema Corte di Cassazione nn.6579 del 04/07/91 e 6335 del 14/10/1991, intervenute sulla controversia riguardante l'inclusione o meno della contingenza nella nase per il calcolodella quota oraria delle prestazioni di lavoro straordinario effettuate nel triennio 1986-1988, e pronunciatesi in senso negativo, la Direzione dell'A.M.A.T. ha intimato allo scrivente la restituzione della somma di £. 2'746'612 maggiorata degli interessi previsti per legge.
Si sono così determinate, di conseguenza, sia l'inesistenza dell'obbligazione tributaria soddisfatta con la ritenuta fiscale operata e versata dall'Azienda nel 1990 (£. 352'993), oltre agli interessi maturati, sia il sorgere del diritto alla restituzione della detta ritenuta.

P.Q.M.

si richiede che codesta on.le Commissione, in accoglimento del presente ricorso, riconosca e disponga il rimborso della ritenuta di £. 352'993 con vittoria delle spese di lite.

ALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA
PROVINCIALE DI TARANTO

Il sottoscritto Di Ponzio SANTO nato a TARANTO il 01.02.1939
residente in TARANTO via M. Grazia 108, CF.
presenta, ai sensi dell'art. 19 lett.G D.L.vo 546/92,

RICORSO

avverso il silenzio-rifiuto manifestato dalla stessa contro la Direzione Regionale delle Entrate per la Puglia-Sez. staccata di Taranto

FATTO.

Con istanza, prodotta in data 08.2.94 ala Direzione Regionale delle Entrate per la Puglia, già intendenza di Finanza di Taranto, lo scivente formulava domanda di rimborso della somma di £. 352.993 trattenuta alla fonte dall'A.M.A.T. - Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto, a titolo di IRPEF sugli emolumenti soggetti a tassazione separata, corrispostigli nei mesi di febbraio e marzo 1990.

DIRITTO.

Nel corso del 1990, in costanza di rapporto di lavoro subordinato, il sottoscritto percepiva dall'A.M.A.T. emolumenti arretrati relativi al triennio 1986, 1987, 1988 pari a £. 2.246.612. Sulla parte imponibile di tali arretrati veniva calcolata e trattenuta dall'A.M.A.T. un'imposta IRPEF di £. 352.993 . mediante applicazione dell'aliquota a tassazione separata del 19,5 per cento. Si precisa ce detti emolumenti venivano corrisposti nel corso di un contenzioso instaurato tra il sottoscritto e la Direzione dell'A.M.A.T.
A seguito delle sentenze della Suprema Corte di Cassazione nn.6579 del 04/07/91 e 6335 del 14/10/1991, intervenute sulla controversia riguardante l'inclusione o meno della contingenza nella nase per il calcolodella quota oraria delle prestazioni di lavoro straordinario effettuate nel triennio 1986-1988, e pronunciatesi in senso negativo, la Direzione dell'A.M.A.T. ha intimato allo scrivente la restituzione della somma di £. 2.745.612 maggiorata degli interessi previsti per legge.
Si sono così determinate, di conseguenza, sia l'inesistenza dell'obbligazione tributaria soddisfatta con la ritenuta fiscale operata e versata dall'Azienda nel 1990 (£. 352.993), oltre agli interessi maturati, sia il sorgere del diritto alla restituzione della detta ritenuta.

P.Q.M.

si richiede che codesta on.le Commissione, in accoglimento del presente ricorso, riconosca e disponga il rimborso della ritenuta di £. 352.993 con vittoria delle spese di lite.

Il presente ricorso è conforme all'originale notificato in data alla D.R.E.
Si allegano i seguenti documenti:
1) istanza di rimborso alla ex Intendenza di Finanza di Taranto;
2) nota A.M.A.T., prot. n° del ;
3) modello 101 del 1990;
4) modello 740/91;
5) copie sentenze della Corte di Cassazione nn. 6579/92 e 6335/92.

In fede

Taranto, lì .

RICORSO CONTRO LA D.R.E. - NOTE

- ORIGINALE del ricorso da presentare alla DIREZIONE REGIONALE DELLE ENTRATE PER LA PUGLIA - SEZIONE STACCATA DI TARANTO - Via Pupino 92 - TARANTO;

- Sull'originale va applicata la marca da bollo da lire 20.000;

- Il ricorso alla Direzione Regionale può essere anche spedito per posta con raccomandata A.R. senza busta;

- Occorre farsi rilasciare dalla D.R.E. ricevuta di presentazione del ricorso o farsi apporre sulla copia del ricorso (da depositare poi in Commissione Tributaria Provinciale in carta semplice) il timbro di presentazione del ricorso;

- All'originale del ricorso non è necessario allegare i documenti.

ALL'INTENDENZA DI FINANZA
DI TARANTO

IL SOTTOSCRITTO DI PONZIO SANTO NATO A TARANTO IL 01/02/1929 E DOMICILIATO IN _____ ALLA VIA le Magna Grecia n.207 (CODICE FISCALE DPNSNT29B01L049L).

P R E M E S S O

- DI ESSERE ATTUALMENTE PENSIONATO DELL'A.M.A.T. - AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO;
- DI AVERE PERCEPITO NEL CORSO DELL'ANNO 1990 (IN COSTANZA DI RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO) DALLA SUDDETTA AZIENDA EMOLUMENTI ARRETRATI RIFERITI AGLI ANNI 1986-1987-1988, SULLA PARTE IMPONIBILE DEI QUALI, PARI A L. 1.801.902, E' STATA CALCOLATA E TRATTENUTA UNA IMPOSTA IRPEF DI L. 352.993, MEDIANTE APPLICAZIONE DELL'ALIQUOTA A TASSAZIONE SEPARATA DEL 19,59%;
- DI AVERE REGOLARMENTE INCLUSO LE SOMME DI CUI SOPRA NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI RIFERITI ALL'ANNO 1990;
- CHE LA PERCEZIONE DELLE SOPRAINDICATE SOMME E' AVVENUTA IN COSTANZA DI UN CONTENZIOSO INSTAURATO CON L'AZIENDA, CHE SI E' CONCLUSO A FAVORE DI QUEST'ULTIMA CON LE SENTENZE N. 06335/92 DEL 27/05/1992 E N.06579/92 DEL 01/06/1992 DELLA SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE - SEZIONE LAVORO;
- CHE PER EFFETTO DI DETTE SENTENZE L'A.M.A.T.HA INTIMATO AL SOTTOSCRITTO CON SUA NOTA, CHE IN COPIA FOTOSTATICA VIENE ALLEGATA ALLA PRESENTE ISTANZA, LA RESTITUZIONE DELLA SOMMA DI LIRE 2.746.612, MAGGIORATO DEGLI INTERESSI PREVISTI PER LEGGE;
- CHE, PERTANTO, VIENE A MANCARE L'ORIGINARIA OBBLIGAZIONE TRIBUTARIA SODDISFATTA CON LA RITENUTA FISCALE OPERATA E VERSATA DALL'AZIENDA NEL 1990 E CONSEGUENTEMENTE, SORGE DA PARTE DEL SOTTOSCRITTO, IL DIRITTO ALLA RESTITUZIONE DELLA RITENUTA STESSA;

TUTTO CIO' PREMESSO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 16, 6° COMMA, DEL D.P.R. 26/OTTOBRE/1972, N. 636, FORMULA

ISTANZA DI RIMBORSO

DELLA SOMMA DI LIRE 352.993 TRATTENUTA ALLA FONTE DALL'A.M.A.T. A TITOLO DI IRPEF SUGLI EMOLUMENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA, CORRISPOSTI AL SOTTOSCRITTO NEI MESI DI FEBBRAIO E MARZO 1990.

CON OSSERVANZA

TARANTO, 28 FEB 1994

Taranto, 24 GEN. 1994

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

3376

N. di protocollo 167/UP/94 Rif.

Risposta a N. del

Allegati N.

ALL'EX AGENTE
SIG. DI PONZIO SANTO
Viale Magna Grecia 207
74100 T A R A N T O

RACCOMANDATA A.R.

LA CORTE DI CASSAZIONE, PRONUNCIANDOSI DEFINITIVAMENTE SULLA NOTA CONTROVERSIA RIGUARDANTE LA INCLUSIONE O MENO DELLA CONTINGENZA NELLA BASE PER IL CALCOLO DELLA QUOTA ORARIA DELLE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIE EFFETTUATE NEL TRIENNIO 1986/88, HA RIGETTATO I RICORSI PROPOSTI DAI DIPENDENTI ED HA ACCOLTO LA TESI SOSTENUTA DALLA DIFESA DI QUESTA AZIENDA, SECONDO LA QUALE LA QUOTA ORARIA DEL LAVORO STRAORDINARIO ANDAVA DETERMINATA CON LA ESCLUSIONE DELLA CONTINGENZA IN QUESTIONE.

IN VIRTU' DELLA SENTENZA DELLA SUPREMA CORTE LA S.V. DOVRA' RESTITUIRE A QUESTA AZIENDA LA SOMMA DI L. 2.082.739, A SUO TEMPO PERCEPITA PER IL TITOLO DI CUI INNANZI, DELLA QUALE LA S.V. HA SOTTOSCRITTO E RILASCIATO QUIETANZA, OLTRE ALLA SOMMA DI DI L. 663.873 PER INTERESSI AL TASSO LEGALE, PER UN IMPORTO TOTALE DI L. 2.746.612.

LA RESTITUZIONE DEL PREDETTO IMPORTO DOVRA' AVVENIRE MEDIANTE IL VERSAMENTO DI N. 5 RATE CON SCADENZE MENSILI A PARTIRE DAL MESE DI FEBBRAIO 1994, O IN UNICA SOLUZIONE, UTILIZZANDO GLI ALLEGATI BOLLETTINI DI CONTO CORRENTE POSTALE ALL'UOPO COMPILATI.

SU PARTE DELLA CITATA SOMMA, PRECISAMENTE SU L. 1.801.902,E' STATA OPERATA,CON L'APPLICAZIONE DELL'ALIQUOTA A TASSAZIONE SEPARATA DEL 19,590%, UNA RITENUTA IRPEF DI L. 352.993.

LA S.V. POTRA' RECUPERARE LA PREDETTA IMPOSTA INOLTRANDO DOMANDA DI RIMBORSO, IN DUPLICE COPIA,AI SENSI DELL'ART.16, 6° COMMA, DEL D.P.R. 26/OTTOBRE/1972 N. 636, ALL'INTENDENZA DI FINANZA DI TARANTO ENTRO E NON OLTRE LA DATA DEL 27/MAGGIO/1994.

ALL'UOPO, AL FINE DI SEMPLIFICARE GLI ADEMPIMENTI DI COMPETENZA DELLA S.V., SI ALLEGA L'ISTANZA DI RIMBORSO DA INOLTRARE, PREVIA SOTTOSCRIZIONE,AL SUDDETTO UFFICIO FINANZIARIO,RICHIAMANDO ALTRESI' L'ATTENZIONE DELLA S.V. SULLA NECESSITA',NEL CASO DOVESSERO DECORRERE NOVANTA GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLA ISTANZA SENZA CHE SIA GIUNTO RISCONTRO POSITIVO DAL SUDDETTO UFFICIO, DI PROPORRE TEMPESTIVAMENTE RICORSO ALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA DI I° GRADO DI TARANTO.

NELLA SUDDETTA EVENTUALITA' I COMPETENTI UFFICI DI QUESTA AZIENDA SI RENDERANNO DISPONIBILI A DARE LE OPPORTUNE INDICAZIONI PER L'ISTRUZIONE DELLA RELATIVA PRATICA.

SI RACCOMANDA ALLA S.V. DI OTTEMPERARE A QUANTO SOPRA NEI TERMINI INDICATI, ONDE EVITARE A QUESTA AZIENDA DI RICORRERE, IN CASO DI INADEMPIENZA, ALLE VIE LEGALI PER IL RECUPERO DEL PROPRIO CREDITO.

A.M.A.T.
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

A.R. AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

☐ Raccomandata ☐ Vaglia N. 7813

☐ Assicurata ☐ Pacco di L. 14.11

Spedit .... il ..... dall'Ufficio di .....

indirizzat.... a SPETT.LE INTENDENZA DI FINANZA DI TARANTO- Via Pupino 92 74100 TARANTO

da compilare a cura del mittente

Dichiaro di aver ricevuto / riscosso quanto suindicato il 2-3-91

Firma dell'incaricato della distribuzione o del pagamento

Firma

Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento

Roma, 1993 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

Mod. 23-I (per l'interno) (1992) - Cod. 008400

AMMINISTRAZIONE P. T.

74100 TARANTO SUCC. 11
-1 MAR 1994
TASSA PAGATA

AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE

DA RESTITUIRE A: Signor

DI PONZIO Santo

Viale Magna Grecia 207

VIA

N. B. – Il mittente è pregato di apporre chiaramente su entrambe le facciate le indicazioni richieste

7 4 1 0 0
C.A.P.

TARANTO
LOCALITÀ

T A
SIGLA PROV.

MOD. 101 - INTEGRATO — (Art. 1, 2, 3 e 8 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600) — COPIA PER IL DIPENDENTE — MODULARIO F. Imposte - 530

Presentato al Comune di ..... il ..... n° .....

Centro di Servizio di ..... oppure Ufficio II. DD. di ..... n° .....

SEZ. I — IL DATORE DI LAVORO O ENTE EROGANTE

COGNOME O DENOMINAZIONE	NOME	CODICE FISCALE
A.M.A.T. - TRASPORTI URBANI		00014633073 3

SOLTANTO PER LE PERSONE FISICHE	SESSO (M o F)	DATA DI NASCITA	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA	PROVINCIA DI NASCITA (sigla)
		giorno / mese / anno 1		

DOMICILIO FISCALE	COMUNE	PROV. (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	ATTIVITÀ
	TARANTO	T A	VIA CESARE BATTISTI, 657	5100

CERTIFICA DI AVER CORRISPOSTO NEL 1990 AL SIG.

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)	NOME	CODICE FISCALE
DI PONZIO	SANTO	DPNSNT29B01L049O

SESSO (M o F)	DATA DI NASCITA	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA	PROVINCIA DI NASCITA (sigla)
M	giorno 01 mese 02 anno 1949	TARANTO	T A

SEZ. II — I SEGUENTI COMPENSI

EMOLUMENTI

STIPENDIO, MENSILITÀ AGGIUNTIVE, INDENNITÀ E ALTRI COMPENSI, PENSIONI (al netto di L. 2.980 per contributi (II))	1	29.304
INDENNITÀ DI TRASFERTA E ASSEGNI ALL'ESTERO, PER LA PARTE IMPONIBILE, AL NETTO DEI CONTRIBUTI (II)	2	
INDENNITÀ, COMPENSI, GETTONI ECC. CORRISPOSTI DA TERZI	3	
TOTALE EMOLUMENTI IMPONIBILI (1 + 2 + 3)	4	29.304

CALCOLO DELLA RITENUTA

IMPOSTA CORRISPONDENTE AL TOTALE EMOLUMENTI IMPONIBILI	5	2.931
Detrazione per coniuge a carico 6 — Detrazione per figli a carico 7 — Detrazione per altri familiari a carico 8		
Detrazione per lavoro dipendente 9 — Ulteriore detrazione per lavoro dipendente 10 — TOTALE DETRAZIONI	11	
TOTALE DELLE RITENUTE FISCALI OPERATE (di cui 12 operate da terzi)	13	2.931
EVENTUALE DIFFERENZA DA COMPENSARE CON IL DATORE DI LAVORO (11 + 13 - 5)	14	
RITENUTA FISCALE DA INDICARE NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI (13 - 14)	15	2.931

SEZ. III — I SEGUENTI EMOLUMENTI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI E SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA

EMOLUMENTI

EMOLUMENTI (al netto di L. 104.886 per contributi (II))	16	1.801.903

CALCOLO DELLA RITENUTA

Retribuzioni al netto dei contributi (II) — Anno 1988 17 33.379.580 — Anno 1989 18 64.446.236 — Retribuzione media 19 19.911.908 — Aliquota 20 19,59%		
RITENUTA FISCALE CORRISPONDENTE (16 x 20)	21	352.993
DETRAZIONI D'IMPOSTA PER ARRETRATI (art. 18, comma 4, del testo unico delle imposte sui redditi)	22	
RITENUTA FISCALE OPERATA (21 - 22)	23	352.993

SEZ. IV

Erogazioni a fronte di spese sanitarie (art. 48 c. 2 lett. b) T.U.I.R.) 24	Erogazioni in forme assicurative a fronte di spese sanitarie (art. 48 c. 2 lett. b) T.U.I.R.) 25	Premi di assicurazione versati dal datore di lavoro (art. 48 c. 2 lett. c) T.U.I.R.) 26

SEZ. V — RAPPORTI DI LAVORO INIZIATI O CESSATI NELL'ANNO

INIZIO RAPPORTO GIORNO	INIZIO RAPPORTO MESE	INIZIO RAPPORTO ANNO	FINE RAPPORTO GIORNO	FINE RAPPORTO MESE	FINE RAPPORTO ANNO	È stato rilasciato il relativo modello 102?	Il rapporto di lavoro è a tempo determinato di durata inferiore all'anno (stagionali, ecc.)?
27		1990	28		1990	(SI o NO) NO	(SI o NO) NO

FIRMA DEL DATORE DI LAVORO O DEL RAPPRESENTANTE DELL'ENTE EROGANTE: A.M.A.T. TRASPORTI URBANI

DATA 15/04/91

SEZ. VI — DA COMPLETARE A CURA DEL DIPENDENTE O PENSIONATO SE IL MODELLO È PRESENTATO IN LUOGO DEL MOD. 740

RESIDENZA ANAGRAFICA (I) mese	anno	COMUNE	PROV. (sigla)	VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.	TELEFONO (facoltativo)
	19					

CODICI STATISTICI	QUALIFICA (I)	TITOLO DI STUDIO (I)	STATO CIVILE (I)	EVENTI NATURALI ECCEZIONALI (I)	SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	SOMME VERSATE NEL 1990	CODICE ASSICURATO
						000	

CONIUGE — CODICE FISCALE (III) ovvero, se non possiede redditi, solo cognome e nome — FIRMA PER ATTESTAZIONE (*)

FIGLI E ALTRI FAMILIARI A CARICO

RELAZIONE DI PARENTELA	FIRMA PER ATTESTAZIONE (*)	RELAZIONE DI PARENTELA	FIRMA PER ATTESTAZIONE (*)	RELAZIONE DI PARENTELA	FIRMA PER ATTESTAZIONE (*)

(*) Con la firma (leggibile) il coniuge, i figli diversi dai figli minorenni e gli altri familiari, attestano di essere a carico non avendo posseduto redditi superiori a L. 4.200.000, tenuto conto anche dei redditi esenti e dei redditi soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva secondo quanto prescrive l'art. 12 del testo unico delle imposte sui redditi, come sostituito dall'art. 2 del D.L. n. 70 del 1988, e trovandosi in tutte le altre condizioni previste dalla legge. N.B. La falsa attestazione è punita penalmente con la reclusione e la multa.

PROSPETTO DATI E NOTIZIE PARTICOLARI se il prospetto è insufficiente continuare su foglio a parte da sottoscrivere e allegare

AUTOVEICOLI PER IL TRASPORTO DI PERSONE — NUMERO TOTALE

CV. FISC.	TARGA (1)	ALIM. (2)	IMMATR. (3)	PERIODO (4)

COLLABORATORI FAMILIARI — NUMERO CONVIVENTI — NUMERO NON CONVIVENTI — NUMERO MESI LAVORATI — NUMERO ORE LAVORATE

IMBARCAZIONI DA DIPORTO — NUMERO TOTALE

	HP EFFETT.	STAZZA	CENTIMETRI	IMMATR. (3)	% (6)	PERIODO (4)
A MOTORE						
A VELA		STAZZA	CENTIMETRI	IMMATR. (3)	% (6)	PERIODO (4)

RESIDENZE SECONDARIE (5) — NUMERO TOTALE

VIA E NUMERO CIVICO	COMUNE	PROV. (1)	% (6)	PERIODO (4)

AEROMOBILI DA TURISMO (7) ☐
CAVALLI DA CORSA O DA EQUITAZIONE (7) ☐
RISERVE DI CACCIA (7) ☐

NOTE: (1) SE ROMA = RM; (2) BENZINA = B, GASOLIO = D, GAS = G; (3) INDICARE LE ULTIME DUE CIFRE DELL'ANNO D'IMMATRICOLAZIONE; (4) INDICARE LA DISPONIBILITÀ IN MESI; (5) A DISPOSIZIONE PERMANENTE O TEMPORANEA IN ITALIA E/O ALL'ESTERO; (6) PERCENTUALE ARROTONDATA DI DISPONIBILITÀ DEL BENE IN COMUNE CON ALTRI SOGGETTI; (7) BARRARE LA CASELLA IN CASO DI DISPONIBILITÀ

SCELTA DEL DICHIARANTE PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Stato (a scopi sociali o umanitari)	Chiesa cattolica (a scopi religiosi o caritativi)	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno (a scopi sociali o umanitari)	Assemblee di Dio in Italia (a scopi sociali o umanitari)

SEZ. VII — ATTESTAZIONE DEL DICHIARANTE CHE NON POSSIEDE ALTRI REDDITI OLTRE QUELLO SOPRA CERTIFICATO

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

a) nell'anno 1990, oltre ai compensi specificati nella SEZ. II:
   - non ha conseguito altri redditi (pensioni, stipendi, indennità, redditi di terreni e fabbricati, redditi di impresa, redditi derivati dall'esercizio di arti, professioni o attività speculative, ecc.) propri e dei figli minori e ivi imputabili per usufrutto legale;
   - non ha percepito indennità di anzianità, di previdenza e altre indennità di fine rapporto di lavoro e relative anticipazioni o altri redditi soggetti a tassazione separata;
   - non ha percepito emolumenti arretrati, diversi da quelli riportati al punto 16 della SEZ. III del presente certificato, e negli anni 1988 e 1989 non ha percepito altri redditi oltre a quelli specificati nei punti 17 e 18 della SEZ. II;
b) nell'anno 1990 i figli minori si sono trovati nella condizione reddituale prevista per il godimento delle detrazioni di cui al punto 7 della SEZ. II, tenuto anche conto delle disposizioni contenute nell'ultimo comma dell'articolo 12 del testo unico delle imposte sui redditi illustrate nelle istruzioni;
c) nell'anno 1990, trovandosi nelle ipotesi previste dalle lettere c) ed e) dell'articolo 12 del testo unico delle imposte sui redditi, i figli sono rimasti esclusivamente a proprio carico giusta provvedimento dell'autorità giudiziaria, tenuto anche conto delle disposizioni contenute nell'ultimo comma dell'articolo 12 del testo unico delle imposte sui redditi, illustrate nelle istruzioni.

Data ..... Firma del dichiarante .....

AVVERTENZA: con questa firma si completano gli obblighi di compilazione del presente modello da parte di coloro che possiedono il solo reddito di lavoro sopra certificato. Chi, per il possesso di redditi di fabbricati, prosegue compilando la SEZ. VIII non deve firmare questa sezione.

(I) VEDERE LE ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE. (II) CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI OBBLIGATORI A CARICO DEL DIPENDENTE O DEL PENSIONATO. (III) SE POSSIEDE REDDITI DI QUALSIASI ENTITÀ

ATTENZIONE PER IL CONTRIBUENTE: COMPILARE SEPARATAMENTE L'ORIGINALE E LE COPIE

Copia conforme al modello ministeriale

COPIA AD USO DEL CONTRIBUENTE

MINISTERO DELLE FINANZE

MOD. 740/92

dichiarazione delle persone fisiche

REDDITI 1991

RISERVATO ALL'UFFICIO

Centro di Servizio _____ N. _____
oppure
Ufficio delle imposte _____

Presentata al Comune di _____
il _____ N. _____

DICHIARANTE

CODICE FISCALE (obbligatorio): DPNSNT29B01L049U

DATI ANAGRAFICI

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile): DI PONZIO
NOME: SANTO
SESSO (barrare la relativa casella): M [X] F [ ]
DATA DI NASCITA: GIORNO 01 MESE 02 ANNO 29
COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA: TARANTO
PROVINCIA (sigla): TA

RESIDENZA ANAGRAFICA

Indicare il mese e l'anno di residenza se la residenza è variata rispetto alla dichiarazione del 1991; indicare, invece, solo l'anno 1992 se nel 1991 non è stata presentata dichiarazione: MESE ANNO 19
COMUNE: TARANTO
PROVINCIA (sigla): TA
C.A.P.: 74100
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO: M. GRECIA, 107

STATO CIVILE (barrare la relativa casella)
1 [ ] CELIBE/NUBILE
2 [X] CONIUGATO/A
3 [ ] VEDOVO/A
4 [ ] SEPARATO/A
5 [ ] DIVORZIATO/A
6 [ ] DECEDUTO/A
7 [ ] TUTELATO/A
8 [ ] FIGLIO/A MINORE
DATA DI VARIAZIONE (indicare l'anno solo in caso di codice 6): MESE ANNO

TITOLO DI STUDIO (barrare la relativa casella)
1 [ ] NESSUNO
2 [ ] LICENZA ELEMENTARE
3 [X] LICENZA MEDIA
4 [ ] DIPLOMA
5 [ ] LAUREA

NAZIONALITÀ ESTERA (vedere istruzioni)

Barrare la casella in caso di fallimento, liquidazione, cessata giacenza o accettazione di eredità

EVENTI ECCEZIONALI (vedere istruzioni)

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
somme versate nel 1991: .000
codice assicurato

CASI PARTICOLARI DI DOMICILIO FISCALE (vedere istruzioni e barrare la relativa casella)
1 [ ] RESIDENTE ALL'ESTERO
2 [ ] PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO
3 [ ] VARIAZIONE ANAGRAFICA AVVENUTA DA MENO DI 60 GIORNI
COMUNE: PROV. (sigla): FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO: C.A.P.:

SCELTA DEL DICHIARANTE PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Stato (a scopi sociali o umanitari)	Chiesa cattolica (a scopi religiosi o caritativi)	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno (a scopi sociali o umanitari)	Assemblee di Dio in Italia (a scopi sociali o umanitari)
	X		

CONIUGE

CODICE FISCALE (ovvero cognome, nome e data di nascita se non possiede redditi): RZZNNA32M59L049X
N. MESI: 12
FIRMA (*) (per attestazione): X

[X] Barrare la casella se viene presentata dichiarazione congiunta — se il coniuge è a carico deve indicare il numero di mesi e firmare

FAMILIARI A CARICO

	RELAZIONE DI PARENTELA (barrare la casella F per i figli e assimilati, A per gli altri familiari)	CODICE FISCALE (ovvero cognome, nome e data di nascita se non possiede redditi)	INDICARE S = STUDENTE P = PENSIONATO A = ALTRO	N. MESI A CARICO	FIRMA (*) (per attestazione)
1	F [ ] A [ ]				
2	F [ ] A [ ]				
3	F [ ] A [ ]				
4	F [ ] A [ ]				
5	F [ ] A [ ]				

(*) Con la firma i familiari, diversi dai figli minorenni, attestano di essere a carico non avendo posseduto redditi superiori a L. 4.500.000, tenuto conto anche dei redditi esenti e dei redditi soggetti a ritenute alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva secondo quanto prescrive l'art. 12 del T.U.I.R., come sostituito dall'art. 2 del D.L. n. 70 del 1988, e trovandosi in tutte le altre condizioni previste dalla legge. N.B. La falsa attestazione è punita penalmente con la reclusione e la multa.

PROSPETTO DATI E NOTIZIE PARTICOLARI se il prospetto è insufficiente continuare su foglio a parte da sottoscrivere e allegare

AUTOVEICOLI E ALTRI MEZZI DI TRASPORTO A MOTORE SUPERIORI A 250 C.C.

CV. FISC.	TARGA (1)	ALIM. (2)	IMMATR. (3)	PERIODO (4)

NUMERO TOTALE

UTENZE TELEFONICHE (8)

PREFISSO	NUMERO	PREFISSO	NUMERO

NUMERO TOTALE

ALTRE RESIDENZE (5)

VIA E NUMERO CIVICO	COMUNE	PROV. (1)	% (6)	PERIODO (4)
VIA ISCHIA, 12	TORRICELLA	TA	50	12

NUMERO TOTALE

COLLABORATORI FAMILIARI

NUMERO CONVIVENTI | NUMERO MESI LAVORATI
NUMERO NON CONVIVENTI | NUMERO ORE LAVORATE

IMBARCAZIONI DA DIPORTO

	HP EFFETT.	STAZZA	CENTIMETRI	IMMATR. (3)	% (6)	PERIODO (4)
A MOTORE						
A VELA						

NUMERO TOTALE

ASSICURAZIONI (7)

ISTITUTO O IMPRESA ASSICURATRICE | NUMERO DI POLIZZA

NUMERO TOTALE

AEROMOBILI DA TURISMO NUMERO TOTALE
ROULOTTES NUMERO TOTALE
CAVALLI DA CORSA O DA EQUITAZIONE NUMERO TOTALE
RISERVE DI CACCIA E DI PESCA NUMERO TOTALE

NOTE: (1) SE ROMA = RM; (2) BENZINA = B, GASOLIO = D, GAS = G; (3) INDICARE LE ULTIME DUE CIFRE DELL'ANNO D'IMMATRICOLAZIONE; (4) INDICARE LA DISPONIBILITÀ IN MESI; (5) DIVERSE DALLA RESIDENZA ANAGRAFICA; (6) PERCENTUALE ARROTONDATA DI DISPONIBILITÀ DEL BENE IN COMUNE CON ALTRI SOGGETTI; (7) ESCLUSE QUELLE RELATIVE ALLA RESPONSABILITÀ CIVILE PER LA CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE, QUELLE SULLA VITA, CONTRO GLI INFORTUNI E LE MALATTIE; (8) VEDERE ISTRUZIONI

QUADRO A REDDITI DEI TERRENI Esclusi i terreni all'estero da includere nel Quadro L

N.ORD.	REDDITO DOMINICALE 1 TOTALE	2 QUOTA SPETTANTE AI FINI IRPEF	3 QUOTA SPETTANTE AI FINI ILOR	REDDITO AGRARIO 4 TOTALE	5 QUOTA SPETTANTE AI FINI IRPEF	6 QUOTA SPETTANTE AI FINI ILOR	7 DEDUZIONI AI FINI ILOR (*)
A1	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
A2	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
A3	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
A4	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
A5	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
A6	TOTALI	.000	.000		.000	.000	.000

Si allegano N. ..... documenti

Sommare gli importi di rigo A6 col. 2 e 5 agli altri redditi IRPEF e riportare il totale al rigo N1; sommare gli importi di rigo A6 col. 3 e 6 agli altri redditi ILOR e riportare il totale al rigo O1; sommare l'importo di rigo A6 col. 7 alle altre deduzioni ILOR e riportare il totale al rigo O2.

(*) ATTESTAZIONE DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI PER FRUIRE DELLA DEDUZIONE ILOR DI CUI ALL'ART. 120, COMMA 1, del T.U.I.R.

Firma del DICHIARANTE

Si attesta che sussistono i requisiti per fruire della deduzione prevista ai fini dell'imposta locale sui redditi.

QUADRO B REDDITI DEI FABBRICATI Esclusi i fabbricati all'estero da includere nel Quadro L

N.ORD.	1 CATEGORIA CATASTALE	2 RENDITA CATASTALE	3 PERIODO DI POSSESSO (ESPRESSO IN GIORNI)	4 QUOTA DI POSSESSO %	RENDITA CATASTALE RIVALUTATA 5 U.I.D.	6 U.I.N.L.	7 QUOTA SPETTANTE	8 REDDITO EFFETTIVO NETTO QUOTA SPETTANTE	9 IMPONIBILE IRPEF	10 IMPONIBILE ILOR	11 DATA DI SCADENZA ESENZIONE ILOR mese	anno
B1	A-3	3822	365	50			741 .000	.000	741 .000	.000	06	94
B2							.000	.000	.000	.000		
B3							.000	.000	.000	.000		
B4							.000	.000	.000	.000		
B5							.000	.000	.000	.000		
B6							.000	.000	.000	.000		
B7							.000	.000	.000	.000		
B8	Sommare l'importo di rigo B8 col. 9 agli altri redditi IRPEF e riportare il totale al rigo N1; sommare l'importo di rigo B8 col. 10 agli altri redditi ILOR e riportare il totale al rigo O1.						TOTALI		741 .000	.000		

Si allegano N. ..... documenti

INDICARE IL NUMERO D'ORDINE DEL TERRENO O DELL'UNITÀ IMMOBILIARE CUI SI RIFERISCONO I DATI RICHIESTI

N.ORD.	PARTITA CATASTALE	COMUNE E LOCALITÀ, PROVINCIA E INDIRIZZO	ANNOTAZIONI
B-1	34130	M. Grecia, 207 - TA	Uso proprio - 50% coniuge -

QUADRO C REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI

SEZ. I - Lavoro dipendente e assimilati di cui all'art. 47, lettere a), c), d), e), l) del T.U.I.R.

N.ORD.	1 CODICE FISCALE DEL DATORE DI LAVORO O ENTE EROGANTE	2 CODICE QUALIFICA	3 CODICE ATTIVITÀ	4 REDDITI	5 RITENUTE	6 ASSICURAZIONI (vedere istruzioni)
C1	80078750587	01		22.277 .000	3.004 .000	.000
C2				.000	.000	.000
C3				.000	.000	.000
C4	Sommare l'importo di col. 4 agli altri redditi IRPEF e riportare il totale al rigo N1; sommare l'importo di col. 5 alle altre ritenute e riportare il totale al rigo N19.		TOTALI	22.277 .000	3.004 .000	.000

SEZ. II - Assimilati di cui all'art. 47, lettere f), g), h), i) del T.U.I.R.

	1 CODICE FISCALE DEL DATORE DI LAVORO O ENTE EROGANTE	2 CODICE QUALIFICA	3 REDDITI	4 RITENUTE
C5			.000	.000
C6			.000	.000
C7	Sommare l'importo di col. 3 agli altri redditi IRPEF e riportare il totale al rigo N1; sommare l'importo di col. 4 alle altre ritenute e riportare il totale al rigo N19.	TOTALI	.000	.000

Si allegano N. 1 certificati dei datori di lavoro o enti eroganti

QUADRO D REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA

SEZ. I - ARRETRATI DI LAVORO DIPENDENTE

N.ORD.	1 CODICE FISCALE DEL DATORE DI LAVORO O ENTE EROGANTE	2 REDDITI	3 DETRAZIONI	4 RITENUTE	5 OPZIONE PER LA TASSAZIONE ORDINARIA (vedere istruzioni)
D1	80075750587	232 .000	.000	33 .000	☐
D2		.000	.000	.000	

SEZ. II - INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTE

	1 CODICE FISCALE DEL DATORE DI LAVORO O ENTE EROGANTE	REDDITI 2 NEL 1991	REDDITI 3 IN TOTALE	RITENUTE 4 NEL 1991	RITENUTE 5 IN TOTALE	RITENUTE 6 IN ECCEDENZA	7 OPZIONE PER LA TASSAZIONE ORDINARIA (vedere istruzioni)
D3		.000	.000	.000	.000	.000	☐
D4		.000	.000	.000	.000	.000	

	TOTALE DEI REDDITI PER I QUALI È RICHIESTA LA TASSAZIONE ORDINARIA E DELLE RELATIVE RITENUTE	1 REDDITI	2 RITENUTE
D5	Sommare l'importo di rigo D5 col. 1 agli altri redditi IRPEF e riportare il totale al rigo N1; sommare l'importo di rigo D5 col. 2 alle altre ritenute e riportare il totale al rigo N19.	.000	.000

Si allegano N. ..... certificati dei datori di lavoro o enti eroganti (se i redditi non sono compresi nei certificati allegati al Quadro C).

QUADRO R Imposte ed oneri rimborsati nell'anno 1991 già portati in deduzione dal reddito complessivo negli anni precedenti

		1	2 TOTALE
R1	Ammontare delle imposte che sono state restituite o hanno formato oggetto di sgravio	.000	
R2	Ammontare degli oneri rimborsati	.000	000

Sommare l'importo di rigo R2 col. 2 agli altri redditi IRPEF e riportare il totale al rigo N1.

QUADRO P DISTINTA DEGLI ONERI

SEZ. I - ONERI DEDUCIBILI DAL REDDITO COMPLESSIVO

Spese mediche integralmente deducibili (si dichiara che le spese mediche sottoindicate sono rimaste effettivamente a proprio carico)

N.ORD.	1 CODICE FISCALE PERCETTORE	2 DOMICILIO O RESIDENZA DEL PERCETTORE	3 SOMME CORRISPOSTE	4 IMPORTI DEDUCIBILI	5 TOTALE DEDUCIBILE
P1	00814800736	Via Emilia, 113, -TA	48 .000	48 .000	
P2	90003400736	Via SS. Annunziata - TA	26 .000	26 .000	
P3	00390600732	Via Lago d'Aivo, 45 - TA	40 .000	40 .000	
P4			.000	.000	
P5			.000	.000	
P6			.000	.000	
P7			.000	.000	114 .000

Spese mediche parzialmente deducibili	(si dichiara che le spese mediche sottoindicate sono rimaste effettivamente a proprio carico)	SOMME CORRISPOSTE	IMPORTI RIMASTI A CARICO	IMPORTO DEDUCIBILE (vedere istruzioni)
P8		.000	.000	
P9		.000	.000	.000

ILOR e 50% imposte arretrate

	1 PERCETTORE DELLE SOMME	2 IMPORTI DEDUCIBILI	3 PERCETTORE DELLE SOMME	4 IMPORTI DEDUCIBILI	5 TOTALI DEDUCIBILI
P10		.000		.000	.000

Interessi passivi

P11		.000		.000	.000

Assicurazioni e contributi volontari

P12		.000		.000	.000

Contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori

P13		.000		.000	.000

Erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose

P14		.000		.000	.000

Altri oneri deducibili

P15		.000		.000	
P16		.000		.000	000

Si allegano N. ..... documenti. P17 TOTALE ONERI DEDUCIBILI (riportare al rigo N4) 114 .000

SEZ. II - ONERI PER I QUALI È RICONOSCIUTA, IN LUOGO DELLA DEDUZIONE, UNA DETRAZIONE D'IMPOSTA (vedere istruzioni)

Interessi passivi per mutui garantiti da ipoteca su immobili stipulati negli anni 1989 e 1990

	1 PERCETTORE DELLE SOMME	2 SOMME CORRISPOSTE	3 PERCETTORE DELLE SOMME	4 SOMME CORRISPOSTE	5 TOTALE (vedere istruzioni)
P18		.000		.000	.000

Erogazioni liberali a fini culturali ed in favore dello spettacolo

P19		.000		.000	.000

Si allegano N. ..... documenti. P20 TOTALE SUL QUALE DETERMINARE LA DETRAZIONE .000

QUADRO N IRPEF

N1	REDDITO COMPLESSIVO (sommare i redditi IRPEF)			N1	23'018 .000
N2	Crediti d'imposta sui dividendi (totale dei crediti d'imposta sui dividendi risultanti dai quadri F, G, H, I, M)	N2	.000		
N3	Eccedenza di perdite di impresa a contabilità ordinaria degli anni precedenti	N3	.000		
N4	ONERI DEDUCIBILI (riportare l'importo di rigo P17)			N4	114 .000
N5	Ammontare deducibile dei contributi per i paesi in via di sviluppo (vedere istruzioni)	N5	.000		
N6	REDDITO IMPONIBILE (N1+N2–N3–N4–N5, indicando zero se il risultato è negativo)			N6	22'904 .000
N7	IMPOSTA LORDA			N7	4.599 .00
N8	Detrazione per il coniuge a carico	N8	675 .000		
N9	Detrazione per i figli a carico	N9	.000		
N10	Detrazione per altri familiari a carico	N10	.000		
N11	Detrazione per lavoro dipendente	N11	648 .000		
N12	Ulteriore detrazione per lavoro dipendente	N12	.000		
N13	Totale detrazioni per lavoro dipendente (importo detraibile)	N13	648 .000		
N14	Detrazione per lavoro autonomo e impresa (in alternativa a quelle di lavoro dipendente)	N14	.000		
N15	Detrazione per gli oneri di cui alla Sez. II del quadro P	N15	.000		
N16	TOTALE DETRAZIONI DI IMPOSTA (N8+N9+N10+N13+N14+N15)			N16	1'323 .000
N17	IMPOSTA NETTA (N7–N16, indicando zero se il risultato è negativo)			N17	3'276 .000
N18	IMPOSTA NETTA TOTALE (riportare la somma degli importi di rigo N17 del dichiarante e del coniuge dichiarante)			N18	3'393 .000
N19	RITENUTE TOTALI (indicare la somma delle ritenute subite dal dichiarante e dal coniuge dichiarante)			N19	3.004 .000
N20	CREDITI D'IMPOSTA TOTALI (indicare la somma dei crediti d'imposta sui dividendi di rigo N2 e dei crediti d'imposta per registratori di cassa e per imposte pagate all'estero, del dichiarante e del coniuge dichiarante)	N20	.000		
N21	DIFFERENZA (N18–N19–N20; se tale importo è negativo vedere istruzioni)			N21	389 .000
N22	CREDITO D'IMPOSTA PER LE IMPRESE DI AUTOTRASPORTO DI MERCI PER CONTO DI TERZI (vedere istruzioni)	N22	.000		
N23	ECCEDENZA D'IMPOSTA IRPEF RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE			N23	.000
N24	PRIMA RATA DI ACCONTO VERSATA (dal dichiarante e dal coniuge dichiarante)	N24	DATA DEL VERSAMENTO / CODICE / IMPORTO		.000
N25	SECONDA RATA DI ACCONTO VERSATA (dal dichiarante e dal coniuge dichiarante)	N25	26 11 91 550h 01		408 .000
N26	IMPOSTA A DEBITO (N21–N22–N23–N24–N25)			N26	.000
N27	ovvero, se negativa IMPOSTA A CREDITO (N22+N23+N24+N25–N21)			N27	19 .000

QUADRO O ILOR

O1	TOTALE REDDITI (sommare i redditi ILOR)			O1	.000
O2	TOTALE DEDUZIONI (sommare le deduzioni ILOR)	O2	.000		
O3	REDDITO IMPONIBILE (O1–O2)			O3	.000
O4	IMPOSTA DOVUTA (calcolare il 16,2% dell'importo di rigo O3)			O4	.000
O5	CREDITO D'IMPOSTA PER LE IMPRESE DI AUTOTRASPORTO DI MERCI PER CONTO DI TERZI (vedere istruzioni)	O5	.000		
O6	ECCEDENZA D'IMPOSTA ILOR RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE			O6	.000
O7	PRIMA RATA DI ACCONTO VERSATA	O7	DATA DEL VERSAMENTO / CODICE / IMPORTO		.000
O8	SECONDA RATA DI ACCONTO VERSATA	O8			.000
O9	IMPOSTA A DEBITO (O4–O5–O6–O7–O8)			O9	.000
O10	ovvero, se negativa IMPOSTA A CREDITO (O5+O6+O7+O8–O4)			O10	.000

CALCOLO DELL'IRPEF A SALDO

In caso di dichiarazione congiunta prima di procedere al calcolo compilare i quadri N ed O del coniuge dichiarante

N28	ILOR A CREDITO DA PORTARE IN DIMINUZIONE DALL'IRPEF A DEBITO (*) (vedere istruzioni)			N28	.000
N29	SALDO VERSATO (N26–N28; l'imposta non è dovuta se non supera L. 20.000)	N29	DATA DEL VERSAMENTO / CODICE / IMPORTO		.000
N30	CREDITO DA PORTARE IN DIMINUZIONE DAGLI ACCONTI O DALLE IMPOSTE DOVUTI PER LA SUCCESSIVA DICHIARAZIONE (vedere istruzioni)			N30	17 .000
N31	IMPOSTA DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO (sottrarre gli importi dei righi O9 del dichiarante e del coniuge dichiarante e del rigo N30 da quello di rigo N27, indicando zero se il risultato è negativo; l'imposta non è rimborsabile se non supera L. 20.000)			N31	.000

CALCOLO DELL'ILOR A SALDO

In caso di dichiarazione congiunta prima di procedere al calcolo compilare i quadri N ed O del coniuge dichiarante

O11	IRPEF A CREDITO DA PORTARE IN DIMINUZIONE DALL'ILOR A DEBITO (vedere istruzioni)			O11	.000
O12	SALDO VERSATO (O9–O11; l'imposta non è dovuta se non supera L. 20.000)	O12	DATA DEL VERSAMENTO / CODICE / IMPORTO		.000
O13	CREDITO DA PORTARE IN DIMINUZIONE DAGLI ACCONTI O DALLE IMPOSTE DOVUTI PER LA SUCCESSIVA DICHIARAZIONE (*) (vedere istruzioni)			O13	.000
O14	IMPOSTA DI CUI SI CHIEDE IL RIMBORSO (O10–N28–O13; l'imposta non è rimborsabile se non supera L. 20.000)			O14	.000

(*) In caso di dichiarazione congiunta il credito non può essere portato in diminuzione dall'IRPEF.

Il dichiarante attesta di aver compilato e allegato i seguenti quadri e moduli (barrare le caselle che interessano):

A	A1	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	R	S	T	U	W
		X	X	X								X	X	X					

Si allegano N. ..... attestati o distinte di versamento

Data 11/6/92

FIRMA DEL DICHIARANTE

FIRMA DEL CONIUGE (se dichiarante)

FEDERAZIONE NAZIONALE TRASPORTI PUBBLICI LOCALI
ADERENTE ALLA CISPEL
(FEDERTRASPORTI)
TELEFONO 68603.1
00192 ROMA - PIAZZA COLA DI RIENZO, 80/A

DR. CARRIERI

MESSAGGIO TELEFAX

AMAT - TARANTO
10.03.93 001950
SEGRETERIA GENERALE

DA FEDERTRASPORTI

A AMAT

ALLA CORTESE ATTENZIONE DI DR. CARRIERI

ROMA, 8-3-93 SEGUONO N. PG. 12

IN CASO DI RICEZIONE ANOMALA SI PREGA COMPORRE IL NUMERO 06/3226301

Si prega di prendere nota che a decorrere dal 30 luglio 1992 il nuovo numero di telefax di questa federazione sarà il seguente: 06/322.61.37

hfe.L. 9.11.92

SEZ. L SENT. 06579 DEL 01/06/1992 RIV. 477465

PRES. Scala F REL. Toriello F COD.PAR.154

PM. Tridico GS (Conf)

RIC. Tucci

RES. A.M.A.T.

103297 Lavoro - Lavoro subordinato - Indennita' - Di contingenza - Emolumenti comprensivi di una quota di tale indennita' o in altro modo rivalutabili - Limiti ex artt. 7, sedicesimo comma, legge n. 887 del 1984 e 6, ottavo comma, legge n. 41 del 1986 - Portata - Dubbi di legittimita' costituzionale con riferimento all'art. 36 Cost. - Inammissibilita'.

COSTITUZIONE ART. 36
COD.CIV. ART. 2108
L. DEL 22/12/1984 NUM. 887 ART. 7
L. DEL 28/2/1986 NUM. 41 ART. 6

L'art. 7, sedicesimo comma, della legge 22 dicembre 1984 n. 887 (legge finanziaria 1985), il quale (in relazione, fra l'altro, al personale delle aziende municipalizzate e delle aziende esercenti pubblici servizi di trasporto in regime di concessione) ha previsto che tutti gli emolumenti, compensi, gratifiche ed assegni a qualsiasi titolo corrisposti, ad eccezione della tredicesima mensilita', comprensivi, per disposizione di legge, atto amministrativo o disposizione contrattuale, di una quota dell'indennita' integrativa speciale o dell'indennita' di contingenza o in altro modo rivalutabili in relazione a tali istituti, sarebbero stati corrisposti nel 1985 in misura non superiore a quella corrisposta nel 1984, e l'art. 6, ottavo comma, della legge 28 febbraio 1986 n. 41 (legge finanziaria 1986), che (con disposizione sostanzialmente identica, salva l'estensione dell'eccezione alla mensilita' aggiuntive ulteriori rispetto alla tredicesima) ha imposto, per gli anni 1986, 1987 e 1988, il riferimento alla stessa misura dell'anno 1985, salva l'applicazione del disposto del settimo comma dello stesso art. 6 (relativo alla possibilita' degli accordi contrattuali di prevedere rivalutazioni dei trattamenti economici accessori al fine dell'incentivazione della produttivita'), hanno inteso porre dei limiti che attengono non alla spesa complessiva ma alla tariffa unitaria delle competenze relative alle singole voci di trattamento accessorio considerate, compresa in esse quella per il lavoro straordinario. Tale interpretazione non autorizza fondati dubbi di legittimita' costituzionale delle citate norme con riferimento all'art. 36 Cost., tenuto conto della temporaneita' della misura legislativa e atteso che il meccanismo d'indicizzazione della retribuzione dei lavoratori non e' stato costituzionalizzato, mentre il parametro di cui all'anzidetta norma costituzionale dev'essere verificato non in astratto ma in concreto.

Aula B

blocco centinaia

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

R. G. N. 6158

Cron. 13734

Rep.

065 79/92

LA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

SEZIONE LAVORO

Ud. 4/7/91

Composta dagli Ill.mi Sigg. Magistrati

Dott. Pio Scala - Presidente -

" Vinicio Miliardi - Consigliere -

" Alessandro Paolucci "

" Francesco Toriello Rel. "

" Benito Amore "

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

156

sul ricorso proposto

da

Tucci Domenico, elett.te dom.to in Roma via degli Scipioni 268/A c/o l'avv. P. Marrone, rappr.to e difeso dall'avv. G. Semeraro, giusta delega a margine del ricorso.

Ricorrente

c/

A.M.A.T. - Azienda Municipalizzata Autotrasporti Pubblici di Taranto in persona del legale rappr.te pro-tempo elett.te dom.to in Roma ...

CORTE SUPRE. UFFIC. Rilasciata al SIG. per diritti il 5 G

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE UFFICIO COPIE Rilasciata al SIG. D'AMATI per diritti L. 4000 il 11 GIU. 1992 IL CANCELLIERE

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE UFFICIO COPIE Rilasciata copia legale al SIG. Miliardi per diritti

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE
Ufficio ...
Rilasciata al SIG. F.T. studio
per diritti L. 4000
il 15 OTT. 1992
IL CANCELLIERE

Pomo 2 c/o l'avv. M.T. Muglia, rappr. to e difeso dall'avv. M. Malandrino, giusta delega a margine del controricorso.

Controricorrente

per l'annullamento della sentenza del Trib. di Taranto depos. il 13/3/90 R.G. n. 2423/89;

udita la relazione della causa svolta nella pubblica udienza del 4/7/91 dal Cons. Dr. Toriello

udito l'avv. Pete x delega Malandrino;

udito il P.M. in persona del Sost. Proc. Gen. Dr. Gennaro Salvatore Tridico che ha concluso per il rigetto del ricorso

SVOLGIMENTO del PROCESSO

Ricorre Domenico Tucci per la cassazione della sentenza 30.1.1990 del Tribunale di Taranto, con la quale, in accoglimento dell'appello della locale Azienda Municipalizzata Autotrasporti (A.M.A.T.), alle cui dipendenze egli presta servizio, è stata rigettata la sua domanda, accolta invece dal Pretore della stessa Città, e finalizzata al conseguimento delle differenze, da liquidarsi in separato giudizio, relative al compenso per lavoro straordinario e risultanti dalla inclusione, nel calcolo per la determinazione della quota oraria di tale compenso, della intera indennità di contingenza in atto al tempo di effettuazione della prestazione.

L' A.M.A.T. si era invece richiamata alla legge 22.12.1984 n. 887 (finanziaria dell' 85) ed aveva sostenuto che, in base all'art. 7 comma 16° della stessa, ogni singolo emolumento comprendente una quota della indennità di contingenza o dell' indennità integrativa speciale non doveva subire, in quell' anno (1985), alcun aumento rispetto all' anno precedente. Tesi, questa, riconosciuta esatta dal giudice di appello.

Il ricorso è affidato ad un unico motivo.

L'Azienda resiste con controricorso, ed ha presentato memoria.

MOTIVI della DECISIONE

Il motivo - come si è detto unico - di ricorso è ricondu-

cibile all'art. 360 n. 3 c.p.c., denunciandosi con esso violazione e falsa applicazione dell' art. 7 comma 16° della legge 22 dicembre 1984 n. 887 ed anche dell' art. 6 commi 1° ed 8° della legge 28 febbraio 1986 n. 41 (finanziaria dell' 86), disposizioni quest' ultime - si assume e si spiega - anch' esse "interessate alla questione" in quanto "la domanda riguarda il periodo di tempo che va, quanto meno, dal gennaio del 1985 al 20.11.1987, data di deposito del ricorso introduttivo del giudizio". La volontà politica diretta a contenere da un lato l' inflazione e dall' altro la spesa è supportata, sì, dall' ulteriore limite costituito dal divieto di spendere, per indennità, compensi, gratifiche ed emolumenti, più di quanto si era speso negli anni precedenti; ma il divieto comporta che "si deve contenere non la somma erogata per ogni singola ora di prestazione, ma le ore di prestazione", sicché in altre parole, per il lavoro straordinario, "si avrà una spesa pari a quella dell' anno precedente solo se si agirà sul fattore ore".

Il ricorso è infondato. Il Tribunale di Taranto, a proposito dell' art. 7 comma 16° della legge 887/84, ha ritenuto trattarsi di norma assolutamente chiara nella sua formulazione, tale da consentire un' unica interpretazione, peraltro aderente alla finalità perseguita dal legislatore, che è quella di incidere sulla dinamica salariale allo scopo, come riconosce (né potrebbe non riconoscere) lo stesso ricorrente, del contenimento della spesa e dell' inflazione; e che bene abbia fatto l' A.M.A.T. a compensare

ogni ora di lavoro straordinario nella stessa misura sia nell' 84 che nell' 85, trattandosi di compenso che certamente rientra fra quegli "emolumenti, compensi, gratifiche ed assegni a qualsiasi titolo corrisposti... comprensivi... di una quota dell' indennità integrativa speciale... o dell' indennità di contingenza... o che siano in altro modo rivalutabili in relazione ai predetti istituti" e che "sono corrisposti, nel 1985, in misura non superiore a quella corrisposta nel 1984" (questo il testo della norma).

Siffatto discorso appare, già ad un primo approccio, da condividere. E va detto subito che esso può e dev' essere ripetuto per l' art. 6 comma 8° della legge 41/86 (di cui il Tribunale non si è occupato), a tenore del quale "tutte le indennità, compensi, gratifiche ed emolumenti di qualsiasi genere... comprensivi... di una quota dell' indennità integrativa speciale... o dell' indennità di contingenza... o che siano in altro modo rivalutabili in relazione ai predetti istituti, sono corrisposti per gli anni 1986, 1987 e 1988 nella stessa misura dell' anno 1985...".

Invero nell' applicare la legge non si può ad essa attribuire altro senso che quello fatto palese dal significato proprio delle parole secondo la connessione di esse, e dall' intenzione del legislatore (art. 12 preleggi); e, secondo la consolidata giurisprudenza di questa Corte, il ricorso al secondo criterio (c.d. logico) è sussidiariamente consentito solo quando il primo (c.d. [illegible] insufficiente, sicché se il senso fatto palese

dalla "lettera" della legge è uno ed uno solo, è questo che vale anche contro l' intenzione del legislatore (tra le tante: Cass. 27.10.1983 n. 6363, 7.4.1983 n. 2454, 11.1.1983 n. 190, 13.11.1979 n. 5901). Ora è innegabile che le parole "sono corrisposti nella stessa misura", che si leggono e nell' art. 7 comma 16° che nell' art. 6 comma 8° citt., sia secondo il linguaggio comune, sia secondo quello in uso nella contrattazione collettiva e che il legislatore non può aver ignorato, servono ad esprimere il riferimento alla tariffa unitaria delle competenze relative ad ognuna delle "voci" di "trattamento accessorio" menzionate.

Il ricorrente si richiama ad un parere del Consiglio di Stato (sez. I - 19.6.1987 - n. 1159) richiesto dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito del "dissidio sorto tra il Ministero dell' Interno ed il Ministero del Tesoro in sede di interpretazione dell' art. 6 comma 8° della legge finanziaria 1986", e secondo cui il "blocco di tutte le indennità, compensi, gratifiche ed emolumenti, soggetti a forme di indicizzazione, per il triennio 1986-1988... si riferisce al congelamento del tetto complessivo di spesa erogato nell' anno precedente per le prestazioni la cui remunerazione è comprensiva dell' indennità integrativa speciale" (o della indennità di contingenza - N.d.e.), mentre in particolare "il disposto blocco non sembra riferirsi alla tariffa unitaria del compenso per lavoro straordinario, istituto quest' ul-

[illegible] n. 93/1987 [illegible] tra le parti"

(ha ragione pertanto l' A.M.A.T. quando osserva, in memoria, che il Consiglio di Stato "si astiene dall' addurre argomentazioni che possano valere al di fuori del pubblico impiego"). Aggiunge il ricorrente e spiega - come si è visto - che dunque "per ottenere che la spesa alla fine dell' anno sia pari a quella dell' anno precedente si deve contenere non la somma erogata per ogni singola ora di prestazione, ma le ore di prestazione".

Se non che, viene in tal modo ripudiato il senso fatto palese dal significato proprio delle parole ecc. (v. supra); operazione ermeneutica, questa, impossibile e, se tuttavia compiuta, arbitraria ed illegittima. Tanto più perché l' intenzione del legislatore, come si desume dai lavori preparatori che illuminano sulla "voluntas legislatoris" (Cass. 21.5.1988 n. 3550 e 8.6.1979 n. 3276) - in questo caso, bisogna dire, collimante con la "voluntas legis" -, fu quella di "eliminare una forma indiretta di indicizzazione di talune competenze accessorie" (relazione al disegno di legge n. 1504 della IX Legislatura): sicché criterio letterale e logico portano ad un medesimo risultato. Tanto più ancora - e questa è una considerazione di carattere sistematico - perché lo stesso legislatore ha contestualmente adoperato espressioni ben diverse quando ha inteso far riferimento ad un tetto complessivo di spesa ("La spesa complessiva per gli aumenti dei trattamenti economici del personale... non deve superare...": primo [illegible] la diversità di espressioni è sin-

tomatica della diversità di "mens legis", e di contenuto normativo. Ed è oltremodo significativo che mentre il tetto complessivo di spesa è stato fissato per ciascun anno con riferimento "all' anno precedente", viceversa i compensi ecc. sono stati bloccati alla stessa misura dell' anno 1984, sicché logica impone di ritenere che proprio l' unità tariffaria dei compensi ecc., qual' era nell' anno anzidetto, costituisca la soglia insormontabile, nel senso che proprio essa deve rimanere uguale a sé stessa, nell' ammontare, negli anni successivi.

Di qui può prendersi lo spunto per osservare come la questione dibattuta tra le parti appaia a tratti, in quello che è stato l' iter fin qui percorso dal procedimento, posta od intesa in termini di dubbia esattezza, quanto meno sotto un profilo terminologico: fin da quando il Tucci, nel ricorso introduttivo del giudizio di primo grado, chiese accertarsi il suo diritto "a vedersi corrispondere il compenso per lavoro straordinario nella misura che sarebbe risultata includendo, per la determinazione della quota oraria, l' intera contingenza in atto al tempo in cui lo straordinario era stato effettuato" (secondo quanto lo stesso Tucci riferisce nel ricorso per cassazione), ed il Pretore condannò l' A.M.A.T. "a corrispondere ai dipendenti il compenso per lavoro straordinario nella misura risultante dall' inclusione nel calcolo della quota oraria dell' intera contingenza"; e per chiarire che l' obiettivo di eliminare una forma indiretta di indiciz-

contrastare gli effetti ingovernabili dei c.d. automatismi perversi insiti nella interazione tra i vari istituti, e perciò si è fatto ricorso allo strumento della abolizione di ogni automatismo, senza privare però, almeno per il triennio 1986-1988, il lavoratore di tutela, posto che, come si è appena detto, le rivalutazioni sono consentite nella naturale sede contrattuale, evitandosi in tal modo ogni indiscriminato blocco retributivo, paventato dai lavoratori.

Il riferimento è alle voci accessorie variabili, com' è reso evidente dalla esclusione, dal blocco, della 13^ mensilità e delle altre mensilità aggiuntive per coloro che le percepiscono, di spettanza ed ammontare fissi. Le espressioni "emolumenti, compensi, gratifiche ed assegni a qualsiasi titolo corrisposti" e "indennità, compensi, gratifiche ed emolumenti di qualsiasi genere" sono poi di così ampia portata da non permettere distinzioni ed esclusioni di sorta; da non permettere, in particolare, la distinzione tra retribuzioni rientranti nell' area di corrispettività "piena" (compenso che corrisponde strettamente alla prestazione) od "attenuata" o "genetica" (emolumenti indipendenti da una prestazione in atto, o del tutto sganciati dalla prestazione); da non permettere, inoltre, la esclusione del "compenso" per lavoro straordinario, che proprio così, tecnicamente, si denomina (art. 27 D.P.R. 30.5.1955 n. 797; art. 33 T.U. 10.1.1957 n. 3; art. 5 lett.e> L. 29.10.1971 n. 889; art. 10 D.P.R. 1.2.1988 n. 13).

zazione di talune competenze accessorie (v. supra), o di sterilizzare per taluni istituti, per dirla col Tribunale, gli effetti del calcolo della indennità di contingenza, e l' automatismo di crescita, è stato raggiunto, come si è detto ma giova ripetere, mediante il blocco al livello del 1984 dei compensi ecc. comprensivi di una quota della indennità di contingenza. Non si può dunque propriamente parlare, tout court, di blocco della indennità di contingenza.

Il discorso può essere ripreso osservando che la conclusione alla quale sopra si è pervenuti è avvalorata dall' ulteriore argomento che, ove il legislatore avesse voluto limitare il suo intervento a stabilire il "tetto di spesa", non avrebbe avuto necessità di far ricorso all' articolato sistema adottato all' interno delle due norme considerate (artt. 7 e 6 citt.), in quanto il solo primo comma (il quale, sia detto per inciso, si occupa esaustivamente della retribuzione normale) sarebbe stato sufficiente alla bisogna. Posto l' obiettivo, invece, della insuperabilità di quel tetto, il legislatore ha poi previsto alcuni strumenti per realizzarla; e tra questi è il blocco dei "trattamenti economici accessori", come li definisce il comma 7° dell'art. 6 cit., richiamato dal comma 8° ("salva l'applicazione del disposto di cui al precedente comma") e che ne ammette la rivalutabilità in sede contrattuale, ma al solo fine di incentivare la produttività individuale o di [illegible] affermarsi che in sostanza si sono voluti

I dubbi di costituzionalità, infine, sollevati con riferimento all' art. 36 Cost., possono essere fugati considerando la temporaneità dello strumento, cui si è fatto eccezionalmente ricorso in una situazione di emergenza economica e nel quadro della politica di contenimento del costo del lavoro e della lotta all' inflazione; e considerando altresì che, d' altro canto, il meccanismo di indicizzazione della retribuzione dei lavoratori non è stato costituzionalizzato, mentre il parametro di cui all' art. 36 cit. deve essere verificato (non in astratto, come qui lo si vorrebbe valutare, ma) in concreto, dal giudice delle controversie individuali. Con argomenti, cioè, mutuati da Corte Cost. 7.2.1985 n. 34, e 30.7.1980 nn. 141 e 142 (relative al "blocco" o "taglio" della contingenza disposto con D.L. 11.10.1976 n. 699 convertito in L. 10.12.1976 n. 797, con D.L. 1.2.1977 n. 12 convertito in L. 31.3.1977 n. 91, e con D.L. 17.4.1984 n. 70 convertito in L. 12.6.1984 n. 219).

Non rimane che rigettare il ricorso, con compensazione tuttavia delle spese di questo giudizio di cassazione, per giusti motivi.

P. Q. M.

la Corte rigetta il ricorso e compensa le spese.

Roma, 4 luglio 1991.

IL PRESIDENTE

IL CONS. EST.

IL CANCELLIERE
Depositata in Cancelleria

FEDERAZIONE NAZIONALE TRASPORTI PUBBLICI LOCALI
ADERENTE ALLA C.I.S.P.E.L.
(FEDERTRASPORTI)
TELEFONO 68603.1
00192 ROMA - PIAZZA COLA DI RIENZO, 80/A

DR. CARRIERI

MESSAGGIO TELEFAX

AMAT - TARANTO
10.03.93 001950
SEGRETERIA GENERALE

DA FEDERTRASPORTI

A AMAT

ALLA CORTESE ATTENZIONE DI DR. CARRIERI

ROMA, 8-3-93 SEGUONO N. PG. 12

IN CASO DI RICEZIONE ANOMALA SI PREGA COMPORRE IL NUMERO 06/3226301

Si prega di prendere nota che a decorrere dal 30 luglio 1992 il nuovo numero di telefax di questa federazione sarà il seguente: 06/322.61.37

hfc.L. 9.11.92

RIV. 477465

SEZ. L SENT. 00579 DEL 31/06/1992

COD.PAR.154

REG. Toriello F

PRES. Scala F
P.M. Tridico GS (Conf)
RIC. Tucci
RES. A.M.A.T.

103297 Lavoro - Lavoro subordinato - Indennita' - Di contingenza - Emolumenti comprensivi di una quota di tale indennita' o in altro modo rivalutabili - Limiti ex artt. 7, sedicesimo comma, legge n. 887 del 1984 e 6, ottavo comma, legge n. 41 del 1986 - Portata - Dubbi di legittimita' costituzionale con riferimento all'art. 36 Cost. - Inammissibilita'.

COSTITUZIONE ART. 36
COD.CIV. ART. 2108
L. DEL 22/12/1984 NUM. 887 ART. 7
L. DEL 28/2/1986 NUM. 41 ART. 6

L'art. 7, sedicesimo comma, della legge 22 dicembre 1984 n. 887 (legge finanziaria 1985), il quale (in relazione, fra l'altro, al personale delle aziende municipalizzate e delle aziende esercenti pubblici servizi di trasporto in regime di concessione) ha previsto che tutti gli emolumenti, compensi, gratifiche ed assegni a qualsiasi titolo corrisposti, ad eccezione delle tredicesima mensilita', comprensivi, per disposizione di legge, atto amministrativo o disposizione contrattuale, di una quota dell'indennita' integrativa speciale o dell'indennita' di contingenza o in altro modo rivalutabili in relazione a tali istituti, sarebbero stati corrisposti nel 1985 in misura non superiore a quella corrisposta nel 1984, e l'art. 6, ottavo comma, della legge 28 febbraio 1986 n. 41 (legge finanziaria 1986), che (con disposizione sostanzialmente identica, salva l'estensione dell'eccezione all mensilita' aggiuntive ulteriori rispetto alla tredicesima) ha imposto, pe gli anni 1986, 1987 e 1988, il riferimento alla stessa misura dell'ann 1985, salva l'applicazione del disposto del settimo comma dello stesso art 6 (relativo alla possibilita' degli accordi contrattuali di prevedere riva lutazioni dei trattamenti economici accessori al fine dell'incentivazion della produttivita'), hanno inteso porre dei limiti che attengono non all spesa complessiva ma alla tariffa unitaria delle competenze relative all singole voci di trattamento accessorio considerate, compresa in esse quell per il lavoro straordinario. Tale interpretazione non autorizza fondati dub bi di legittimita' costituzionale delle citate norme con riferimento all'a t. 36 Cost., tenuto conto della temporaneita' della misura legislativa atteso che il meccanismo d'indicizzazione della retribuzione dei lavorato non e' stato costituzionalizzato, mentre il parametro di cui all'anzidet norma costituzionale dev'essere verificato non in astratto ma in concreto.

Aula B

blocco centinaia

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

R. G. N. 6158

Cron. 13734

Rep.

065 79/92

LA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

SEZIONE LAVORO

Ud. 4/7/91

Composta dagli Ill.mi Sigg. Magistrati

Dott. Pio Scala - Presidente -

" Vinicio Miliardi - Consigliere -

" Alessandro Paolucci "

" Francesco Toriello Rel. "

" Benito Amore "

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

156

sul ricorso proposto

da

Tucci Domenico, elett.te dom.to in Roma via degli Scipioni 268/A c/o l'avv. P. Marcone, rappr.to e difeso dall'avv. G. Semeraro, giusta delega a margine del ricorso.

Ricorrente

CORTE SUPRE. UFFIC. Rilasciata al SIG. per diritti L. 5,6

CORTE SUPREMA DI CASSA. UFFICIO COP. Rilasciata al SIG. D'AMATI per diritti L. 400 11 GIU. 1992 IL CANCELLIER

c/

A.M.A.T. - Azienda Municipalizzata Autotrasporti Pubblici di Taranto in persona del legale rappr.te pro-

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE UFFICIO COPIE Rilasciata copia legale al SIG. Miliardi

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE
UFFICIO
Rilasciata al SIG. F.T. studio
per diritti L. 4000
il 15 OTT. 1992
IL CANCELLIERE

Pena 2 c/o l'avv. M.T. Muglia, rappr. to e difeso dall'avv. M. Malandrino, giusta delega a margine del controricorso.

Controricorrente

per l'annullamento della sentenza del Trib. di Taranto depos. il 13/3/90 R.G. n. 2023/89;

udita la relazione della causa svolta nella pubblica udienza del 4/7/91 dal Cons. Dr. Toriello

udito l'avv. Pete x delega Malandrino;

udito il P.M. in persona del Sost. Proc. Gen. Dr. Gennaro Salvatore Tridico che ha concluso per il rigetto del ricorso

SVOLGIMENTO del PROCESSO

Ricorre Domenico Tucci per la cassazione della sentenza 30.1.1990 del Tribunale di Taranto, con la quale, in accoglimento dell'appello della locale Azienda Municipalizzata Autotrasporti (A.M.A.T.), alle cui dipendenze egli presta servizio, è stata rigettata la sua domanda, accolta invece dal Pretore della stessa Città, e finalizzata al conseguimento delle differenze, da liquidarsi in separato giudizio, relative al compenso per lavoro straordinario e risultanti dalla inclusione, nel calcolo per la determinazione della quota oraria di tale compenso, della intera indennità di contingenza in atto al tempo di effettuazione della prestazione.

L' A.M.A.T. si era invece richiamata alla legge 22.12.1984 n. 887 (finanziaria dell' 85) ed aveva sostenuto che, in base all'art. 7 comma 16° della stessa, ogni singolo emolumento comprendente una quota della indennità di contingenza o dell' indennità integrativa speciale non doveva subire, in quell' anno (1985), alcun aumento rispetto all' anno precedente. Tesi, questa, riconosciuta esatta dal giudice di appello.

Il ricorso è affidato ad un unico motivo.

L'Azienda resiste con controricorso, ed ha presentato memoria.

MOTIVI della DECISIONE

Il motivo - come si è detto unico - di ricorso è ricondu-

cibile all'art. 360 n. 3 c.p.c., denunciandosi con esso violazione e falsa applicazione dell' art. 7 comma 16° della legge 22 dicembre 1984 n. 887 ed anche dell' art. 6 commi 1° ed 8° della legge 28 febbraio 1986 n. 41 (finanziaria dell' 86), disposizioni quest' ultime - si assume e si spiega - anch' esse "interessate alla questione" in quanto "la domanda riguarda il periodo di tempo che va, quanto meno, dal gennaio del 1985 al 20.11.1987, data di deposito del ricorso introduttivo del giudizio". La volontà politica diretta a contenere da un lato l' inflazione e dall' altro la spesa è supportata, sì, dall' ulteriore limite costituito dal divieto di spendere, per indennità, compensi, gratifiche ed emolumenti, più di quanto si era speso negli anni precedenti; ma il divieto comporta che "si deve contenere non la somma erogata per ogni singola ora di prestazione, ma le ore di prestazione", sicché in altre parole, per il lavoro straordinario, "si avrà una spesa pari a quella dell' anno precedente solo se si agirà sul fattore ore".

Il ricorso è infondato. Il Tribunale di Taranto, a proposito dell' art. 7 comma 16° della legge 887/84, ha ritenuto trattarsi di norma assolutamente chiara nella sua formulazione, tale da consentire un' unica interpretazione, peraltro aderente alla finalità perseguita dal legislatore, che è quella di incidere sulla dinamica salariale allo scopo, come riconosce (né potrebbe non riconoscere) lo stesso ricorrente, del contenimento della spesa e che bene abbia fatto l' A.M.A.T. a compensare

ogni ora di lavoro straordinario nella stessa misura sia nell' 84 che nell' 85, trattandosi di compenso che certamente rientra fra quegli "emolumenti, compensi, gratifiche ed assegni a qualsiasi titolo corrisposti... comprensivi... di una quota dell' indennità integrativa speciale... o dell' indennità di contingenza... o che siano in altro modo rivalutabili in relazione ai predetti istituti" e che "sono corrisposti, nel 1985, in misura non superiore a quella corrisposta nel 1984" (questo il testo della norma).

Siffatto discorso appare, già ad un primo approccio, da condividere. E va detto subito che esso può e dev' essere ripetuto per l' art. 6 comma 8° della legge 41/86 (di cui il Tribunale non si è occupato), a tenore del quale "tutte le indennità, compensi, gratifiche ed emolumenti di qualsiasi genere... comprensivi... di una quota dell' indennità integrativa speciale... o dell' indennità di contingenza... o che siano in altro modo rivalutabili in relazione ai predetti istituti, sono corrisposti per gli anni 1986, 1987 e 1988 nella stessa misura dell' anno 1985...".

Invero nell' applicare la legge non si può ad essa attribuire altro senso che quello fatto palese dal significato proprio delle parole secondo la connessione di esse, e dall' intenzione del legislatore (art. 12 preleggi); e, secondo la consolidata giurisprudenza di questa Corte, il ricorso al secondo criterio (c.d. logico) è sussidiariamente consentito solo quando il primo (c.d. [illegible] perché se il senso fatto palese

dalla "lettera" della legge è uno ed uno solo, è questo che vale anche contro l' intenzione del legislatore (tra le tante: Cass. 27.10.1983 n. 6363, 7.4.1983 n. 2454, 11.1.1983 n. 190, 13.11.1979 n. 5901). Ora è innegabile che le parole "sono corrisposti nella stessa misura", che si leggono e nell' art. 7 comma 16° che nell' art. 6 comma 8° citt., sia secondo il linguaggio comune, sia secondo quello in uso nella contrattazione collettiva e che il legislatore non può aver ignorato, servono ad esprimere il riferimento alla tariffa unitaria delle competenze relative ad ognuna delle "voci" di "trattamento accessorio" menzionate.

Il ricorrente si richiama ad un parere del Consiglio di Stato (sez. I - 19.6.1987 - n. 1159) richiesto dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito del "dissidio sorto tra il Ministero dell' Interno ed il Ministero del Tesoro in sede di interpretazione dell' art. 6 comma 8° della legge finanziaria 1986", e secondo cui il "blocco di tutte le indennità, compensi, gratifiche ed emolumenti, soggetti a forme di indicizzazione, per il triennio 1986-1988... si riferisce al congelamento del tetto complessivo di spesa erogato nell' anno precedente per le prestazioni la cui remunerazione è comprensiva dell' indennità integrativa speciale" (o della indennità di contingenza - N.d.r.), mentre in particolare "il disposto blocco non sembra riferirsi alla tariffa unitaria del compenso per lavoro straordinario, istituto quest' ul-

(ha ragione pertanto l' A.M.A.T. quando osserva, in memoria, che il Consiglio di Stato "si astiene dall' addurre argomentazioni che possano valere al di fuori del pubblico impiego"). Aggiunge il ricorrente e spiega - come si è visto - che dunque "per ottenere che la spesa alla fine dell' anno sia pari a quella dell' anno precedente si deve contenere non la somma erogata per ogni singola ora di prestazione, ma le ore di prestazione".

Se non che, viene in tal modo ripudiato il senso fatto palese dal significato proprio delle parole ecc. (v. supra); operazione ermeneutica, questa, impossibile e, se tuttavia compiuta, arbitraria ed illegittima. Tanto più perché l' intenzione del legislatore, come si desume dai lavori preparatori che illuminano sulla "voluntas legislatoris" (Cass. 21.5.1983 n. 3550 e 8.6.1979 n. 3276) - in questo caso, bisogna dire, collimante con la "voluntas legis" -, fu quella di "eliminare una forma indiretta di indicizzazione di talune competenze accessorie" (relazione al disegno di legge n. 1504 della IX Legislatura): sicché criterio letterale e logico portano ad un medesimo risultato. Tanto più ancora - e questa è una considerazione di carattere sistematico - perché lo stesso legislatore ha contestualmente adoperato espressioni ben diverse quando ha inteso far riferimento ad un tetto complessivo di spesa ("La spesa complessiva per gli aumenti dei trattamenti economici del personale... non deve superare...": primo [illegible] di espressioni è sin-

tomatica della diversità di "mens legis", e di contenuto normativo. Ed è oltremodo significativo che mentre il tetto complessivo di spesa è stato fissato per ciascun anno con riferimento "all' anno precedente", viceversa i compensi ecc. sono stati bloccati alla stessa misura dell' anno 1984, sicché logica impone di ritenere che proprio l' unità tariffaria dei compensi ecc., qual' era nell' anno anzidetto, costituisca la soglia insormontabile, nel senso che proprio essa deve rimanere uguale a sé stessa, nell' ammontare, negli anni successivi.

Di qui può prendersi lo spunto per osservare come la questione dibattuta tra le parti appaia a tratti, in quello che è stato l' iter fin qui percorso dal procedimento, posta od intesa in termini di dubbia esattezza, quanto meno sotto un profilo terminologico: fin da quando il Tucci, nel ricorso introduttivo del giudizio di primo grado, chiese accertarsi il suo diritto "a vedersi corrispondere il compenso per lavoro straordinario nella misura che sarebbe risultata includendo, per la determinazione della quota oraria, l' intera contingenza in atto al tempo in cui lo straordinario era stato effettuato" (secondo quanto lo stesso Tucci riferisce nel ricorso per cassazione), ed il Pretore condannò l' A.M.A.T. "a corrispondere ai dipendenti il compenso per lavoro straordinario nella misura risultante dall' inclusione nel calcolo della quota oraria dell' intera contingenza"; e per chia-

rire che l' obiettivo di eliminare una forma indiretta di indiciz-

contrastare gli effetti ingovernabili dei c.d. automatismi perversi insiti nella interazione tra i vari istituti, e perciò si è fatto ricorso allo strumento della abolizione di ogni automatismo, senza privare però, almeno per il triennio 1986-1988, il lavoratore di tutela, posto che, come si è appena detto, le rivalutazioni sono consentite nella naturale sede contrattuale, evitandosi in tal modo ogni indiscriminato blocco retributivo, paventato dai lavoratori.

Il riferimento è alle voci accessorie variabili, com' è reso evidente dalla esclusione, dal blocco, della 13^ mensilità e delle altre mensilità aggiuntive per coloro che le percepiscono, di spettanza ed ammontare fissi. Le espressioni "emolumenti, compensi, gratifiche ed assegni a qualsiasi titolo corrisposti" e "indennità, compensi, gratifiche ed emolumenti di qualsiasi genere" sono poi di così ampia portata da non permettere distinzioni ed esclusioni di sorta; da non permettere, in particolare, la distinzione tra retribuzioni rientranti nell' area di corrispettività "piena" (compenso che corrisponde strettamente alla prestazione) od "attenuata" o "genetica" (emolumenti indipendenti da una prestazione in atto, o del tutto sganciati dalla prestazione); da non permettere, inoltre, la esclusione del "compenso" per lavoro straordinario, che proprio così, tecnicamente, si denomina (art. 27 D.P.R. 30.5.1955 n. 797; art. 33 T.U. 10.1.1957 n. 3; art. 5 lett.c) L. 29.10.1971 n. 889; art. 10 D.P.R. 1.2.1986 n. 13).

zazione di talune competenze accessorie (v. supra), o di sterilizzare per taluni istituti, per dirla col Tribunale, gli effetti del calcolo della indennità di contingenza, e l' automatismo di crescita, è stato raggiunto, come si è detto ma giova ripetere, mediante il blocco al livello del 1984 dei compensi ecc. comprensivi di una quota della indennità di contingenza. Non si può dunque propriamente parlare, tout court, di blocco della indennità di contingenza.

Il discorso può essere ripreso osservando che la conclusione alla quale sopra si è pervenuti è avvalorata dall' ulteriore argomento che, ove il legislatore avesse voluto limitare il suo intervento a stabilire il "tetto di spesa", non avrebbe avuto necessità di far ricorso all' articolato sistema adottato all' interno delle due norme considerate (artt. 7 e 6 citt.), in quanto il solo primo comma (il quale, sia detto per inciso, si occupa esaustivamente della retribuzione normale) sarebbe stato sufficiente alla bisogna. Posto l' obiettivo, invece, della insuperabilità di quel tetto, il legislatore ha poi previsto alcuni strumenti per realizzarla; e tra questi è il blocco dei "trattamenti economici accessori", come li definisce il comma 7° dell'art. 6 cit., richiamato dal comma 8° ("salva l'applicazione del disposto di cui al precedente comma") e che ne ammette la rivalutabilità in sede contrattuale, ma al solo fine di incentivare la produttività individuale o di [illegible] che in sostanza si sono voluti

I dubbi di costituzionalità, infine, sollevati con riferimento all' art. 36 Cost., possono essere fugati considerando la temporaneità dello strumento, cui si è fatto eccezionalmente ricorso in una situazione di emergenza economica e nel quadro della politica di contenimento del costo del lavoro e della lotta all' inflazione; e considerando altresì che, d' altro canto, il meccanismo di indicizzazione della retribuzione dei lavoratori non è stato costituzionalizzato, mentre il parametro di cui all' art. 36 cit. deve essere verificato (non in astratto, come qui lo si vorrebbe valutare, ma) in concreto, dal giudice delle controversie individuali. Con argomenti, cioè, mutuati da Corte Cost. 7.2.1985 n. 34, e 30.7.1980 nn. 141 e 142 (relative al "blocco" o "taglio" della contingenza disposto con D.L. 11.10.1976 n. 699 convertito in L. 10.12.1976 n. 797, con D.L. 1.2.1977 n. 12 convertito in L. 31.3.1977 n. 91, e con D.L. 17.4.1984 n. 70 convertito in L. 12.6.1984 n. 219).

Non rimane che rigettare il ricorso, con compensazione tuttavia delle spese di questo giudizio di cassazione, per giusti motivi.

P. Q. M.

la Corte rigetta il ricorso e compensa le spese.

Roma, 4 luglio 1991.

IL PRESIDENTE

IL CONS. EST.

IL CANCELLIERE
Depositata in Cancelleria

Mod. 23-I (per l'interno) (1992) - Cod. 006400

AMMINISTRAZIONE **P. T.**

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

DA RESTITUIRE A:

A. M. A. T.
AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI
Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO

N. B. – Il mittente è pregato di apporre chiaramente su entrambe le facciate le indicazioni richieste

CONTI DI CREDITO

LOCALITÀ

SIGLA PROV

Azienda Municipalizzata Autotrasporti
Ufficio Personale
TARANTINE

A.R. AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

☒ Raccomandata ☐ Vaglia N. [ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]

☐ Assicurata ☐ Pacco di L. .....

Spedit.... il 25 GEN. 1994 dall'Ufficio di 9ΔΕΕ

indirizzat.... a Signor DI PONZIO Santo

Viale Magna Grecia n.207 74100 TARANTO

da compilare a cura del mittente

Dichiaro di aver ricevuto / riscosso quanto suindicato il .....

Firma dell'incaricato della distribuzione e del pagamento

Firma .....

Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento

Roma, 1993 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

Taranto, 24 GEN. 1994

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Via C. Battisti. 657 - Tel. (099) 3561 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

N. di protocollo 167/UP/94 Rif.

Risposta a N. del

Allegati N.

ALL'EX AGENTE
SIG. DI PONZIO SANTO
Viale Magna Grecia 207
74100 T A R A N T O

RACCOMANDATA A.R.

LA CORTE DI CASSAZIONE, PRONUNCIANDOSI DEFINITIVAMENTE SULLA NOTA CONTROVERSIA RIGUARDANTE LA INCLUSIONE O MENO DELLA CONTINGENZA NELLA BASE PER IL CALCOLO DELLA QUOTA ORARIA DELLE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIE EFFETTUATE NEL TRIENNIO 1986/88, HA RIGETTATO I RICORSI PROPOSTI DAI DIPENDENTI ED HA ACCOLTO LA TESI SOSTENUTA DALLA DIFESA DI QUESTA AZIENDA, SECONDO LA QUALE LA QUOTA ORARIA DEL LAVORO STRAORDINARIO ANDAVA DETERMINATA CON LA ESCLUSIONE DELLA CONTINGENZA IN QUESTIONE.

IN VIRTU' DELLA SENTENZA DELLA SUPREMA CORTE LA S.V. DOVRA' RESTITUIRE A QUESTA AZIENDA LA SOMMA DI L. 2.082.739, A SUO TEMPO PERCEPITA PER IL TITOLO DI CUI INNANZI, DELLA QUALE LA S.V. HA SOTTOSCRITTO E RILASCIATO QUIETANZA, OLTRE ALLA SOMMA DI DI L. 663.873 PER INTERESSI AL TASSO LEGALE, PER UN IMPORTO TOTALE DI L. 2.746.612.

LA RESTITUZIONE DEL PREDETTO IMPORTO DOVRA' AVVENIRE MEDIANTE IL VERSAMENTO DI N. 5 RATE CON SCADENZE MENSILI A PARTIRE DAL MESE DI FEBBRAIO 1994, O IN UNICA SOLUZIONE, UTILIZZANDO GLI ALLEGATI BOLLETTINI DI CONTO CORRENTE POSTALE ALL'UOPO COMPILATI.

SU PARTE DELLA CITATA SOMMA, PRECISAMENTE SU L. 1.801.902,E' STATA OPERATA,CON L'APPLICAZIONE DELL'ALIQUOTA A TASSAZIONE SEPARATA DEL 19,590%, UNA RITENUTA IRPEF DI L. 352.993.

LA S.V. POTRA' RECUPERARE LA PREDETTA IMPOSTA INOLTRANDO DOMANDA DI RIMBORSO, IN DUPLICE COPIA,AI SENSI DELL'ART.16, 6' COMMA, DEL D.P.R. 26/OTTOBRE/1972 N. 636, ALL'INTENDENZA DI FINANZA DI TARANTO ENTRO E NON OLTRE LA DATA DEL 27/MAGGIO/1994.

ALL'UOPO, AL FINE DI SEMPLIFICARE GLI ADEMPIMENTI DI COMPETENZA DELLA S.V., SI ALLEGA L'ISTANZA DI RIMBORSO DA INOLTRARE, PREVIA SOTTOSCRIZIONE,AL SUDDETTO UFFICIO FINANZIARIO,RICHIAMANDO ALTRESI' L'ATTENZIONE DELLA S.V. SULLA NECESSITA',NEL CASO DOVESSERO DECORRERE NOVANTA GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLA ISTANZA SENZA CHE SIA GIUNTO RISCONTRO POSITIVO DAL SUDDETTO UFFICIO, DI PROPORRE TEMPESTIVAMENTE RICORSO ALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA DI I' GRADO DI TARANTO.

NELLA SUDDETTA EVENTUALITA' I COMPETENTI UFFICI DI QUESTA AZIENDA SI RENDERANNO DISPONIBILI A DARE LE OPPORTUNE INDICAZIONI PER L'ISTRUZIONE DELLA RELATIVA PRATICA.

SI RACCOMANDA ALLA S.V. DI OTTEMPERARE A QUANTO SOPRA NEI TERMINI INDICATI, ONDE EVITARE A QUESTA AZIENDA DI RICORRERE, IN CASO DI INADEMPIENZA, ALLE VIE LEGALI PER IL RECUPERO DEL PROPRIO CREDITO.

A.M.A.T.
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

Codice Fiscale N. 00146330733

74100 Taranto, 3 APR 1990

N. di protocollo 283/UP/90 Rip. .....
Risposta a N. ..... del .....
Allegati N. 2

Al Signor
DI PONZIO Santo
Viale Magna Grecia 207
74100 T A R A N T O

RACCOMANDATA

OGGETTO : invio Modd. " 101 e 102 ".-

Vi inviamo, compiegati alla presente, i modd. " 101 e 102 " relativi agli emolumenti percepiti nell'anno 1989.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
SERVIZIO PERSONALE
IL CAPO UFFICIO

prot.n.949/89 DI PONZIO Santo

Mod. 23-I (per l'interno) (1987) - Cod. 008400

AMMINISTRAZIONE P. T.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

DA RESTITUIRE A:

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO

CONTI DI CREDITO

190

N. B. – Il mittente è pregato di apporre chiaramente su entrambe le facciate le indicazioni richieste

POSTE ITALIANE

13. V. 89

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO

UFFICIO PERSONALE

C.A.P. LOCALITÀ SIGLA PROV.

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

POSTE R 003809 PARANTI C.P.

della: del: N. ..... di L. .....

X☐ Raccomandata ☐ Vaglia spedito al 12/5/1989

☐ Assicurata ☐ Pacco dall'Ufficio di .....

indirizzat....a I.N.P.S.-Direzione Generale-Servizio Previdenza Addetti ai Pubblici Servizi di Trasporto Reparto 5°- Via Ciro il Grande,21- E U R.- 00144 ROMA

Dichiaro di aver ricevuto/riscosso quanto suindicato il .....

Firma .....

Firma dell'incaricato della distribuzione o del pagamento

Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento

I.N.P.S. A.A.G.G. 17.5.89 DIREZIONE GENERALE

Roma - Ist. Poligr. e Zecca dello Stato - P.V.

Codice Fiscale N. 0014633 073 3

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 11 MAG. 1989

N. di protocollo 949/89 Rip. .....
Risposta a N. ..... del .....
Allegati N. .....

SPETT.LE
ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE-DIREZIONE GENERALE-SERVIZIO PREVIDENZA MARINARA E PREVIDENZA ADDETTI AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO - Reparto 5° -
Via Ciro il Grande,21- E U R -
00144 R O M A

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: invio documentazione per riconoscimento pensione vecchiaia ex agente DI PONZIO Santo nato il 1/2/1929.-

Vi trasmettiamo,compiegati alla presente e debitamente compilati in ogni loro parte,i sottoelencati documenti per il riconoscimento della pensione all'ex agente in oggetto.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
REPARTO AMMINISTRAZIONE
IL DIRIGENTE

1)- Mod.ET02/P(ET36);
2)- stato di famiglia per uso assegni;
3)- dichiarazione concernente il diritto alle detrazioni di imposta artt. 15-16 D.P.R. 29/9/1973 n.597 e successive modifiche ed integrazioni.-

Mod. ET02/P (ET. 36)
(parte prima)

Istituto Nazionale della Previdenza Sociale

Fondo di previdenza per addetti ai pubblici servizi di trasporto

DOMANDA DI PENSIONE

Quadro 1)

Il sottoscritto DI PONZIO Santo
(cognome e nome)

nato il 1/02/1929 a Taranto (Prov. TA)

abitante a Taranto (Prov. TA) - C.A.P. 74100

in via le Magna Grecia n. 207 tel. ..... in qualità di:

— ex agente dell'Azienda A.M.A.T. ~~XXXXXXXXX~~ esonerato dal servizio il 1/02/1989

— superstite dell'ex agente ..... nat... il ..... decedut... il .....

CHIEDE LA LIQUIDAZIONE DELLA PENSIONE DI VECCHIAIA.-
(anzianità - vecchiaia - invalidità - riversibilità)

A CARICO DEL FONDO DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO E DELLE EVENTUALI PRESTAZIONI SPETTANTI A CARICO DELL'ASSICURAZIONE GENERALE OBBLIGATORIA I.V.S. ed all'uopo allega i seguenti documenti: (vedere avvertenze a tergo)

.....

.....

.....

CHIEDE, inoltre, nella eventualità che la presente domanda non possa essere accolta:

— l'autorizzazione a proseguire l'assicurazione con versamenti volontari, ai sensi dell'art. 25 della legge 28 luglio 1961, n. 830;

— la liquidazione della sua posizione assicurativa ai sensi dell'art. 33 della Legge 29 ottobre 1971, n. 889.

CHIEDE, infine, ove occorra, di coprire mediante contribuzione al Fondo - in base all'art. 7 della legge 29 ottobre 1971, n. 889 - le assenze senza paga dal servizio che dovesse effettuare in avvenire.

Quadro 2) PAGAMENTO DELLA PENSIONE

Tenuto presente che il pagamento delle rate di pensione può essere effettuato con i seguenti mezzi:

a) emissione di assegno circolare all'ordine (autorizzando, allo scopo, la trattenuta per le spese di compilazione e spedizione del titolo ed esonerando l'I.N.P.S. da ogni responsabilità per i casi di smarrimento o sottrazione dell'assegno);

b) accreditamento sul c/c postale di cui il richiedente la pensione sia eventualmente titolare;

*c) accreditamento sul c/c bancario di cui il richiedente la pensione sia eventualmente titolare;

d) pagamento diretto tramite l'Ufficio postale indicato dal richiedente la pensione.

Il sottoscritto CHIEDE che le rate di pensione siano pagate mediante il seguente mezzo:

BANCA POPOLARE DI TARANTO-Sede Centrale Via Di Palma,55 c.c. n. 11/122546 74100 TARANTO

(specificare il numero distintivo o frazionario dell'Ufficio postale, il numero del c/c postale o del c/c bancario)

DELEGA ..... Sig..... ..... nat... il ..... a .....
(cognome e nome)

abitante a ..... a riscuotere, in suo nome e vece, quanto dovutogli, trovandosi nella impossibilità di recarsi a riscuotere per i seguenti motivi: .....

Data 11 MAG. 1989 Firma Di Ponzio

Quadro 3) VIDIMAZIONE DELLE FIRME (1)
(Sol onel caso in cui il richiedente deleghi per la riscossione altra persona)

Si dichiarano vere e autentiche le firme apposte in nostra presenza nell'atto di delega che precede.

Data .....

Bollo dell'Ufficio

.....

.....

(1) Alla vidimazione delle firme può provvedere il Notaio, il Sindaco, il Direttore della casa di cura o dell'ospedale presso il quale il richiedente è ricoverato, l'Autorità consolare Italiana.

Spada Ronciglione 11/86 (c. 15.000)

Mod. ET02/P (ET. 36)
(parte seconda)

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI PUBBLICI ATARANTO

ESTRATTO DEL FOGLIO MATRICOLARE

(Da compilare a cura dell'Azienda)

dell'Agente DI PONZIO Santo nato il 1/02/1989

a Taranto (Prov. di TA) rivestente all'atto della cessazione dal servizio la qualifica di Agente di Mov.to ed inquadrato nella classe e categoria economica Liv.5°

Quadro 8bis) STATO DI SERVIZIO

Assunto in servizio nella categoria:
- avventizi il .....
- ordinari o effettivi il .....
- di ruolo il 20/1/1964

Qualifica all'atto dell'assunzione Autista di linea
Passato nella categoria ordinari il .....
Passato nella categoria di ruolo il 20/1/1964
Iscritto al fondo di previdenza il 20/1/1964
Ultimo giorno lavorativo effettivo 1/2/1989
Esonerato il 1/2/1989 (data di cessazione del rapporto di lavoro) per Raggiunti limiti di età.-

Quadro 9) Sviluppo di carriera dall'assunzione alla data di esonero dal servizio

Decorrenza	Qualifica	Categoria, classe o livello economico	Decorrenza	Qualifica	Categoria, classe o livello economico
20/1/64	Autista di linea	7b Da			
1/1/71	Tratt.econ.cl.	7^			
1/1/78	Conducente di linea	Liv.7°			
1/1/89	Agente di Mov.to	Liv.5°.-			

Legge 12/7/88,n.270.-

Data di attribuzione della qualifica, classe o livello economico goduto all'atto dell'esonero: Delib. n. ..... del .....

Data di attribuzione della qualifica classe o livello economico anteriore a quello goduto all'atto dell'esonero: Delibera n. ..... del .....

Data di conferimento della reggenza attribuita ai sensi dell'art. 18 dell'Allegato A al regio decreto 8-1-1931, n. 148: Delibera n. ..... del .....

10) ASSENZE SENZA PAGA
verificatesi dalla data di assunzione a quella di esonero (analiticamente per gli ultimi 4 anni di servizio)

Periodo	Motivo
dal ..... al	
» ..... »	
» ..... »	
» ..... »	
» ..... »	
» ..... »	
» ..... »	
» ..... »	
» ..... »	
» ..... »	

11) ASSENZE A PAGA RIDOTTA
verificatesi nel periodo retributivo di cui al successivo quadro 13 (ultimi 4 anni di servizio)

Periodo	Retribuzione corrisposta	Motivo e percentuale riguardo all'intera paga
dal ..... al		
» ..... »		
» ..... »		
» ..... »		
» ..... »		
» ..... »		
» ..... »		
» ..... »		
» ..... »		
» ..... »		

12) NOTIZIE RELATIVE ALLA CESSIONE DEL QUINTO O DELEGA EDILIZIA IN CORSO DI SCOMPUTO ALLA DATA DI ESONERO DAL SERVIZIO

	Ente bancario cessionario	Ente assicuratore garante	Importo residuo del debito da recuperare sulla pensione	Quota mensile ceduta	Indicare se trattasi di cessione del quinto o delegazione edilizia.
1					
2					
3					

Quadro 13) RETRIBUZIONI ASSOGGETTATE A CONTRIBUTO A NORMA DELL'ART. 5 DELLA LEGGE 29 OTTOBRE 1971 N. 889 NEI 36 MESI PRECEDENTI QUELLO DELLA CESSAZIONE DAL SERVIZIO E NELL'ANNO IN CUI E' STATO DISPOSTO IL COLLOCAMENTO IN QUIESCENZA

Periodo dal	Periodo al	lett. a) e b) Retribuzione di tabella, aumenti periodi di anzianità conting., assegni ad personam (col. 7, 8 mod. ET 9)	lett. c) 13ª - 14ª e mensilità eccedenti la 12ª esclusi access. (col. 9 mod. ET 9)	lett. d) Elementi accessori dello stipendio (col. 10 mod. ET 9)	lett. f) Altri emolumenti non pensionabili (col. 11 mod. ET 9)	lett. e) Compenso lav. straord. anche se forfettario (col. 12 mod. ET 9)	Totale (col. 13 del mod. ET 9)
		249.848		285.854		106	535.000 (A)
1-1-19 86	31-12-19 86	18.832.376	2.856.552	4.112.675	---	2.858.397	27.860.000
		480.248		612.697		55	1.093.000 (B)
1-1-19 87	31-12-19 87	18.740.078	3.069.013	4.290.420	---	4.881.489	30.981.000
				280.000			280.000 (C)
1-1-19 88	31-12-19 88	21.250.433	3.244.783	5.341.934	---	4.460.850	34.298.000
1-1-19 89	28/02/1988	3.613.758	544.534	1.030.534	---	716.142	5.905.000

Quadro 14) ELEMENTI ACCESSORI PENSIONABILI DELLA RETRIBUZIONE COMPRESI QUELLI CORRISPOSTI UNITAMENTE ALLE MENSILITA' ECCEDENTI LA DODICESIMA

S'intendono pensionabili gli elementi accessori spettanti con continuità e stabilità in misura fissa per tutti gli appartenenti ad una stessa qualifica e che traggono origine da accordi nazionali o aziendali portati a conoscenza dell'INPS. Devono essere esclusi, in ogni caso, i compensi per lavoro straordinario, ancorché forfettariamente corrisposti in relazione all'impegno di effettuare maggiori prestazioni.
Gli importi da indicare al rigo 13 delle colonne (3), (4) e (5) debbono corrispondere a quelli indicati, per gli stessi periodi, nel precedente quadro 13, alla colonna intestata « elementi accessori dello stipendio ». In caso di discordanze chiarirne a parte i motivi (per le discordanze motivate da assenze (competenze accessorie pari grado) compilare i quadri 10) ed 11).

Denominazione degli elementi accessori (1)	Corrisposti negli ultimi 36 mesi di servizio: mesi 10 19 86 (2)	mesi 12 19 87 (3)	mesi 12 19 88 (4)	mesi 2 19 89 (5)	Totale (6)	Corrisposti negli ultimi dodici mesi di servizio (7)
1 C. A. U. (compr.ind.san.denaro)	1.781.780	2.138.136	2.138.136	356.356	6.414.408	2.138.136
2 Ind.sost.di mensa	65.242	87.416	98.416	16.511	267.987	98.882
3 Ind. agente unico	523.200	641.400	1.115.300	214.800	2.494.700	1.201.100
4 Ind.magg.notturna	213.708	343.177	432.493	125.714	1.115.092	484.394
5 Ind.evitati sinistri	90.986	95.342 87.438	280.000	---	95.342 458.424	233.335
6 Ind.prestaz.effettiva	500.760	595.990	607.760	115.560	1.820.070	624.880
7 Ind.presle produtt.	285.054 333.450	517.355 396.863	949.447	201.625	802.409 1.881.385	1.085.522
8						
9 A)- ARRETRATI AFFERENTI L'ANNO 1986 E CORRISPOSTI NEL 1988 PER TITOLI DIVERSI;						
10 B)- ARRETRATI AFFERENTI L'ANNO 1987 E CORRISPOSTI NEL 1988 PER APPLICAZIONE CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE						
11 DELIBERA C.A. N. 242 DEL 28/7/1988;						
12 C)- ARRETRATI AFFERENTI L'ANNO 1988 E CORRISPOSTI NEL 1989 PER INDENNITA' EVITATI SINISTRI.-						
13 In totale	3.794.180	4.903.117	5.621.934	1.030.566	15.349.797	5.866.249
14 Limite del 40% del totale degli elementi accessori dei 36 mesi antecedenti la data di esonero					6.139.919	

N.B. - L'importo da indicare alla lettera d) del quadro 15 deve essere quello relativo al totale degli ultimi dodici mesi di servizio — rigo 13 colonna 7 — Qualora il suddetto totale sia superiore al limite del 40% — rigo 14 colonna 6 — alla lettera d) del quadro 15 va indicato quest'ultimo importo.

Quadro 15) RETRIBUZIONE BASE PER IL CALCOLO DELLA PENSIONE

Nel computo della retribuzione pensionabile non devono essere comprese le variazioni della retribuzione dovute a promozioni deliberate, aventi effetto o, comunque, attribuite nel biennio precedente la data di esonero, nonché le variazioni della retribuzione, conseguenti a declassamento o ad altre cause di carattere straordinario, intervenute nel periodo stesso.

Per le promozioni deliberate a seguito della reggenza conferita ai sensi dell'art. 18 dell'allegato A al regio decreto 8 gennaio 1931, n. 148, la data alla quale deve farsi riferimento, ai fini di esclusione, è quella di conferimento della reggenza deliberata dal direttore dell'Azienda ai sensi del citato art. 18.

Tali esclusioni non si applicano per la liquidazione di pensioni indirette a superstiti di agenti deceduti in attività di servizio o di pensioni privilegiate di invalidità per causa di servizio.

Nel caso di agenti che nei dodici mesi immediatamente precedenti l'esonero abbiano avuto assenze senza paga od a paga ridotta, indicare la retribuzione percepita nel periodo stesso dall'agente avente qualifica e anzianità di grado pari a quelle del pensionando in servizio presso la stessa azienda.

La retribuzione da indicare ai fini del calcolo della pensione deve essere in ogni caso corrispondente a quella risultante **dai contratti collettivi di lavoro effettivamente applicati** presso l'Azienda ed in base alla quale sono stati **denunciati i relativi contributi di previdenza.**

	RISERVATO ALL'I.N.P.S.	RISERVATO ALL'AZIENDA
lettera a):		
1) Retribuzione base di tabella, relativa agli ultimi dodici mesi di servizio, dal 01/03/88 al 28/02/89 zona ..... classe Livello 5° qualifica Agente di Movimento:		
— L. 631.652 x 12 mesi		
— L. ..... x ..... mesi		7.579.824
— L. ..... x ..... mesi		
2) Aumenti periodici di anzianità:		
Numero aumenti periodici 6 (tot. 30 %) dal 1/3/88 al 28/2/89		
Numero aumenti periodici ..... (tot. ..... %) dal ..... al		
— L. 189.497 x 12 mesi		
— L. ..... x ..... mesi		2.273.964
— L. ..... x ..... mesi		
3) Punti di contingenza, in aumento - in diminuzione - non conglobati con la retribuzione di tabella indicata al punto 1):		
— punti n. ..... L. 768.016 x 2 mesi		
— punti n. ..... L. 790.032 x 6 mesi		
— punti n. ..... L. 812.445 x 4 mesi		
— punti n. ..... L. ..... x ..... mesi		9.526.004
lettera b): Assegni ad personam, spettanti quale differenza fra la retribuzione mensile precedentemente goduta e quella inferiore stabilita o da successive disposizioni di legge o da accordi nazionali o aziendali (specificarne la natura): Tratt.sost.+scatti paga £.(146.061 x10) + £.(155.061 x 2)		1.770.732
Totale . . . L.		21.150.524
lettera c): mensilità eccedenti la 12ª, al netto degli elementi accessori della retribuzione, corrisposte negli ultimi 12 mesi di servizio (1):		
13ª L. 1.779.655 x 10/12 + L. 1.788.655 x 2/12 : . . . L.		1.781.155
14ª L. 1.757.242 x 10/12 + L. 1.788.655 x 2/12 : . . . L.		1.762.477
..... L. ..... x —/12 + L. ..... x —/12 : . . . L.		
lettera d): Elementi accessori dello stipendio (riportare il minore importo fra i totali indicati al quadro 14, rigo 13 colonna 7, oppure rigo 14 colonna 6) . L.		5.866.249
Totale retribuzione pensionabile . . . . . L.		30.560.405

(1) Le tredicesime e le altre mensilità eccedenti la 12ª vanno computate tenendo presenti gli importi relativi agli ultimi 12 mesi di servizio. Esse vanno determinate praticamente assumendo:

a) tanti dodicesimi della retribuzione — relativa al mese di corresponsione della mensilità, composta dagli elementi di cui ai punti 1), 2) e 3) della lettera a) e dell'elemento di cui alla lettera b) — per il numero dei mesi di permanenza in servizio nell'anno in corso alla data di esonero;

b) tanti dodicesimi della retribuzione — relativa al mese dell'anno solare precedente la data di esonero in cui è stata corrisposta la mensilità, composta dai medesimi elementi sopra indicati — per il numero dei mesi che, aggiunto a quello di cui alla lettera a) dà un totale di 12.

N.B. - Si dichiara che nell'Azienda vi sono / non vi sono posti disponibili cui adibire l'Agente qualora sia riconosciuto inabile permanentemente soltanto alle funzioni della qualifica di cui è rivestito.

..... li 11 MAG. 1989

Azienda Municipalizzata Autotrasporti — Ufficio Personale

Azienda Municipalizzata Autotrasporti — Timbro della Retribuzione Azienda

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
FIRMA DEL TITOLARE DELL'AZIENDA
REPARTO AMMINISTRAZIONE
O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
IL DIRIGENTE

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale-Fondo di Previdenza Addetti ai Pubblici Servizi di Trasporto-Reparto V°
Via Ciro il Grande,21- E U R -

00144 R O M A

DICHIARAZIONE CONCERNENTE IL DIRITTO ALLE DETRAZIONI D'IMPOSTA SUI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE,PREVISTE DAGLI ARTT. 15 E 16 DEL D.P.R. 29 SETTEMBRE '73 N.597 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Il sottoscritto DI PONZIO Santo ,codice fiscale_____
nato a Taranto il 01/02/1929 ,stato civile coniugato,
titolare della pensione n. _____ cat. ____,a norma dell'art.2 del D.L. del 5 Marzo 1986,n.57,dichiara sotto la propria responsabilità di (indicare SI O NO nelle apposite caselle e,in caso affermativo,fornire la ulteriore informazione richiesta):

1) [SI] avere diritto alla detrazione d'imposta per spese di produzione del reddito;

2) [SI] avere diritto alla detrazione d'imposta per il coniuge a carico non legalmente ed effettivamente separato,che NON possiede redditi propri per ammontare superiore a lire 3.000.000=annue al lordo degli oneri deducibili;

3) [NO] avere diritto,IN MANCANZA DEL CONIUGE(perchè vedovo/vedova/ovvero celibe/nubile),alla detrazione d'imposta per il primo figlio a carico,che NON possieda redditi propri per un ammontare superiore a lire 3.000.000=annue al lordo degli oneri deducibili;

4) [NO] (*) avere diritto alla detrazione d'imposta,nella MISURA DOPPIA,per n.____ figli o affiliati minori di età o di età non superiore a 26 anni dediti agli studi o a tirocinio gratuito,ovvero permanentemente inabile al lavoro,a carico che NON possiedono redditi propri per un ammontare superiore a lire 3.000.000= annue al lordo degli oneri deducibili;

5) [NO] (*) avere diritto alla detrazione d'imposta,nella MISURA DOPPIA,per n.____ figli o affiliati minori di età,o di età non superiore a 26 anni dediti agli studi o a tirocinio gratuito,ovvero permanentemente inabili al lavoro,a carico,che NON possiedono redditi propri per un ammontare superiore a lire 3.000.000=annue al lordo degli oneri deducibili(IN CASO DI MANCANZA DEL CONIUGE,INCLUDERE NEL NUMERO DEI FIGLI ANCHE IL "PRIMO FIGLIO"PER IL QUALE VIENE RICHIESTA LA DETRAZIONE PREVISTA IN MANCANZA DEL CONIUGE).

./.

(*)- Le detrazioni per i figli spettano nella MISURA DOPPIA nel caso in cui il coniuge del richiedente non possega redditi propri per ammontare superiore a lire 3.000.000= annue e nel caso in cui il richiedente sia vedovo/vedova ovvero celibe/nubile.Spettano,inoltre,in MISURA DOPPIA le detrazioni per i figli adottati o affiliati soltanto da parte del richiedente.Negli altri casi,le detrazioni per i figli spettano nella MISURA NORMALE ad entrambi i genitori.-

6) [SI] avere diritto alla detrazione d'imposta per n. 1 altre persone a carico,diverse dal coniuge e dai figli minori e assimilati(genitori nonni,adottati,generi,nuore,suoceri,fratelli,sorelle,figli maggiorenni diversi da quelli di cui ai numeri 4 e 5,figli dei figli)che NON possiedono redditi propri per un ammontare superiore a lire 3.000.000=annue al lordo degli oneri deducibili e convivono con il richiedente e percepiscono dallo stesso assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria;

7) [SI] avere diritto alla ulteriore detrazione d'imposta in misura decrescente per scaglioni di reditto,prevista dall'art.16,lettera e) del D.P.R.597/1973,nel testo modificato dall'art.3della legge 28 febbraio 1983,n.53 per i redditi di lavoro dipendente e di pensione;

8) [NO] avere diritto alla ulteriore detrazione d'imposta in misura fissa, prevista dall'art.3 della legge 24 aprile 1980,n.146 e successive modificazioni per i redditi di lavoro dipendente e di pensioni di minore importo,se l'ammontare della pensione non esclude l'attribuzione di tale detrazione.-

IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE ALL'I.N.P.S. OGNI VARIAZIONE CHE DOVESSE COMPORTARE LA PERDITA DEL DIRITTO ALLE DETRAZIONI D'IMPOSTA RICHIESTE.-

Data 11 MAG. 1989

Firma : [signature]

LE DETRAZIONI D'IMPOSTA SPETTANO UNA SOLA VOLTA E,PERTANTO,OVE IL PENSIONATO PRESTI LAVORO DIPENDENTE,NON POSSONO ESSERE CHIESTE SULLA RETRIBUZIONE QUALORA SIANO STATE CHIESTE SULLA PENSIONE.-

Mod. A.F. (s.f.) M

COMUNE DI _____

PROVINCIA DI _____

CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA PER ASSEGNI FAMILIARI

(T.U. delle norme sugli assegni familiari, Art. 38 - Decreto interministeriale 30 agosto 1937)

Si certifica che in questa anagrafe della popolazione residente dal ..... a tutt'oggi è iscritta la famiglia:

F. DI PONZIO Santo 1929
di Angelo e Castronovi Grazia

Taranto 1/2/1929 (n.325
(t. Rizzo Anna-Taranto 6/8/1956
atto n.333 p.II s.A FF.22474
residente dalla nascita
mutista
Viale M.Grecia 207 lic.elem.

F. RIZZO Anna 1932
di Giuseppe e Ciaccio Generosa

Taranto 19/8/1932 (n.324)
(t. Di Ponzio Santo-Taranto 6/8/1956

F. DI PONZIO Rosa 1970
di Santo e Rizzo Anna

Taranto 17/6/1970 (n.944 p.I s.A)
nubile

LA PRESENTE SITUAZIONE DI FAMIGLIA SI RIFE=
RISCE ALLA DATA DELL'1/1/1988 - 1/7/1988
ECCEZIONE DELLE PERSONE DI CUI AL Nº . .
L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

- 7 APR. 1989

DATA _____ IL COMPILATORE _____ L'UFFICIALE DI ANAGRAFE _____

Copia del presente certificato è stata consegnata al sottoscritto datore di lavoro il _____
e dallo stesso spedita all'I.N.P.S. - Sede di _____ il _____ 19 _____
Firma del datore di lavoro _____ Domicilio _____

N.B. Non costituiscono materia di certificazione le notizie concernenti la professione, arte o mestiere e la condizione non professionale (art. 30 del D.P.R. 31-1-1958, n. 136).
La qualifica di Capo Famiglia è attribuita ai soli effetti anagrafici (art. 4 del D.P.R. 31-1-1958, n. 136).

P. & P. Spoleto - 7/85 (c. 9.500.000)

Vedi le avvertenze a tergo

Mod. 23-I (per l'interno) (1985)-C. 008400

AMMINISTRAZIONE P. T.

AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE

74100 TARANTO C.P. 2. II. 89

POSTE ITALIANE • 350

DA RESTITUIRE A: CONTO DI CREDITO Azienda Municipalizz... TARANTO

N. B. – Il mittente è pregato di apporre chiaramente su entrambe le facciate le indicazioni richieste

C.A.P.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
UFFICIO PERSONALE

SIG. A PROV

225/89 DI PONZIO Santo

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della: del: N. ..... di L. .....

☒ Raccomandata ☐ Vaglia spedita il 2/2/89

☐ Assicurata ☐ Pacco dall'Ufficio di TA/CE.

indirizzat....a SPETT.LE INPS-Direzione Generale Servizio Previdenza Addetti ai Pubblici Servizi di Trasporto

Ufficio 3°-Sezione II Via Ciro il Grande,21-EUR-00144

ROMA

Dichiaro di aver ricevuto/riscosso quanto suindicato il .....

Firma dell'incaricato della distribuzione o del pagamento

Firma

Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento.

POST

TARANTO C.

V.N.P.S. A.A.G.G. DIREZIONE GENERALE 7.2.89 1

EUR - MICROFILM - A - 22 NOV 10

Roma - Ist. Poligr. e Zecca dello Stato - P.V.

Banca Popolare di Taranto.

Sede Centrale - Via di Palmo 52.-

C. C. n. 11/12546. —

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

POSTE R 002271 TARANTO C.P.

della: del: N. ..... di

[X] Raccomandata [ ] Vaglia spedit. a il 2/2/89

[ ] Assicurata [ ] Pacco dall'Ufficio di TA/CE.

indirizzat....a SPETT.LE UFFICIO DI COLLOCAMENTO

Via Lucania,78

74100 T A R A N T O

Dichiaro di aver ricevuto/riscosso quanto suindicato il - 3 FEB. 1989

Firma .....

Firma dell'incaricato della distribuzione o del pagamento

281

Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento.

Roma - Ist. Poligr. e Zecca dello Stato - P.V.

Mod. 23-I (per l'interno) (1985)-C. 008400

AMMINISTRAZIONE P. T.

AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE

DI PONZIO Santo

DA RESTITUIRE A: Azienda Municipalizzata Autotrasporti Pubblici
TARANTO

CONTI DI CREDITO

N. B. – Il mittente è pregato di apporre chiaramente su entrambe le facciate le indicazioni richieste

POSTE ITALIANE 650

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
UFFICIO PERSONALE

Codice Fiscale N. 00146330733

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, -2 FEB. 1989

N. di protocollo 225/89 Rip. .....
Risposta a N. ..... del .....
Allegati N. 1

SPETT.LE
ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE-DIREZIONE GENERALE SERVIZIO PREVIDENZA MARINARA E PREVIDENZA ADDETTI AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO - Ufficio 3° - Sezione II^a
Via Ciro il Grande, 21 - E U R -
00144 R O M A

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: invio mod.ET8bis ex agente DI PONZIO Santo nato il 1/2/1929.-

Compiegato alla presente e debitamente compilato, Vi inviamo n.1(uno) mod.ET8bis relativo al ns/ex agente Sig. DI PONZIO Santo nato il 1/2/1929.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
REPARTO AMMINISTRAZIONE
IL DIRIGENTE

AG/ ME/

ALL'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Fondo per la previdenza
del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Pubblici
TARANTO

La ..... (1)

comunica che a decorrere dal 1°/febbraio/1989

l'agente DI PONZIO Santo

nato a Taranto il 1/2/1929

domiciliato in Taranto via Magna Grecia , n. 207

(3) ~~è stato trasferito all'Azienda (2) .....~~
è cessato dal servizio per Raggiunti limiti di età
~~ha cessato l'iscrizione obbligatoria al Fondo per passaggio in categoria di personale non soggetta alla previdenza speciale~~
.....

data -2 FEB. 1989

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE dell'AZIENDA
REPARTO AMMINISTRAZIONE
IL DIRIGENTE

(1) Denominazione dell'Azienda.
(2) Indicare l'Azienda solo nel caso che gestisca pubblici servizi di trasporto.
(3) Depennare le voci non ricorrenti.

Vichi e Pinzi - 7-72 - 30.000

-2 FEB. 1989

842/vp/89

SPETT.LE
UFFICIO DI COLLOCAMENTO
Via Lucania,78
74100 T A R A N T O

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: comunicazione.-

Comunichiamo a codesto Spett.le Ufficio di Collocamento che l'agente sig. DI PONZIO Santo nato il 1/2/1929,ha cessato il rapporto di lavoro con questa Azienda a decorrere dal giorno 1/febbraio/1989,per raggiunti limiti di età.-

Distinti saluti.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto
Servizio Personale
Il Funzionario Superiore

AG/

ME/

AGENTE DI PONZIO Santo

nato il 1/2/1929 a Taranto

assunto il 20/1/1964 anz. conv.

scatti N. _____ sino al _____

AVANZAMENTI

Autista dal 2/1/1964 cl. 7b cat. Da

" anz. » 1/1/1971 » 7 » D1

Conduente di linea » 1/1/78 livello 7°

_____ » _____ » ___ » ___

_____ » _____ » ___ » ___

_____ » _____ » ___ » ___

_____ » _____ » ___ » ___

Codice Fiscale N. 00146 33 073 3

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 21 GEN. 1989

N. di protocollo 790/VP/89 Rip.
Risposta a N. ..... del .....
Allegati N. .....

All'agente
Sig. DI PONZIO Santo
e,p.c. (*)
S E D E

OGGETTO: QUIESCENZA.-

Comunico alla S.V. che a norma delle disposizioni di Legge,il Vs/rapporto di lavoro con questa Azienda verrà a cessare a decorrere dal 1°/febbraio/1989.-

Si precisa,pertanto,che la predetta data è da indendersi come ultimo giorno alle dipendenze di questa Azienda.

Con l'occasione desidero esternarVi la profonda riconoscenza per la lodevole attività svolta al servizio di questa Azienda.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Silvano CAVALIERE)

(*)-Al Dirigente Reparto Mov.to
Al Dirigente Reparto Amm/vo
Al Funzionario Superiore Segreteria
Al Funzionario Principale Uff.Sinistri
Al Funzionario Principale C.E.D.
Al Capo Ufficio Retribuzioni
Al Capo Ufficio Turni-Programmazione
All'Ufficio Cassa
All'Ufficio Presenza
Al Magazzino Vestiario
Al Dopolavoro Aziendale AMAT
S E D E

AG/

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

Codice Fiscale N. 00146330733

74100 Taranto, 11 GEN. 1989

N. di protocollo 154/UP/89 Rip. .....
Risposta a N. ..... del .....
Allegati N. .....

All'Agente

Sig. DI PONZIO Santo

SEDE

OGGETTO: Attribuzione del nuovo livello e qualifica a norma della Legge 12/7/1988, n° 270.-

Le comunichiamo che " ai sensi e per gli effetti dell'Accordo Nazionale 13/5/1987 - All. B) " Norme di prima applicazione e norme transitorie del nuovo inqudramento del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto di cui all'Accordo Nazionale 20/6/1986", nonchè degli Accordi Nazionali 29/6 e 13/7/1988, a decorrere dal 1°/gennaio/1989, Le sono attribuiti il nuovo livello 5° e la qualifica di Agente di Movimento.

Ai sensi e per gli effetti degli Accordi Nazionali 29/6 e 13/7/1988, la Sua retribuzione sarà determinata, anche in relazione al" 3° elemento salariale" negli importi fissati dai succitati accordi, tenuto conto delle intese che interverranno fra le parti stipulanti in sede di rinnovo del C.C.N.L. di categoria.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Silvano CAVALIERE)

AG/

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

Codice Fiscale N. 0014633 073 3

74100 Taranto, 15 APR. 1989

N. di protocollo 1063/UP/89 Rip. .....

Risposta a N. ..... del .....

Allegati N. .....

Al Signor
DI PONZIO Santo
Viale M.Grecia n.207
74100 TARANTO

RACCOMANDATA

OGGETTO : invio modello 101.-

Vi inviamo, compiegato alla presente,

il modello "101" relativo all'anno 1988.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL CAPO UFFICIO PERSONALE

ARRETRATI per: N° 2 SCATTI AL 5% (58° ANNO) AGENTE DI PONZIO SANTO SETTORE 4

periodo dal 1-3-987 al 31-8-987 lettera prot. n° 491/UP/87

LIQUIDATA MEDIA IEREF //

MESE	GG. PRESENZA						STRAORDINARIO				GG. MALATTIA			
	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	13-ma, 14-ma (paga)	COMPETENZE ACCESSORIE UNIFICATE C.A.U.	Pr.Produtt.	Magg.Nott.	differenza computo :6	feriale	FESTIVO	COMPENSO FESTIVITA'	PAGA	TRATTAMENTI SOSTITUTIVI	COMPETENZE ACCESSORIE	STRAORDIN.
~~gennaio~~		//				//		//	//			//		//
~~febbraio~~		//				//		//	//			//		//
marzo		30				23½		44½	14			//		//
aprile		30				20		15½	19			//		//
maggio		30+1				21½		31½	28			//		//
giugno		30				18		33½	16			//		//
luglio		30				6		47	13			//		//
agosto		30				8½		19	//			//		//
~~settembre~~														
~~ottobre~~														
~~novembre~~														
~~dicembre~~														
~~13-ma/14-ma~~		30												
TOTALE GG. PRESENZA	x	211 x	x	x	x	97½ x	x	191 x	90 x	x	x	x	x	x
DIFFERENZE RETRIBUT.	// -	989 -	-	// -	// -	35 -	// -	195 -	213 -	// -	// -	// -	// -	// -
				+	+	3.412		+ 37.245						
TOTALE COMPETENZE	//	208.679	//	3.412			37.245		19.170	//	//	//	//	//
riferimento E.T.V.	(7)	(8) (105)	(9)	(10)		(103)	(12)	(107)	(109) (14)	(15)	(7)	(8)	(10)	(12)

corrisposti con le competenze di -- OTT. 1987

DIFFERENZA SU FERIE NON GODUTE: gg. ____ x £ // - £ // (col. 15 - ET9)

RISARCIMENTO PER SVALUTAZIONE MONETARIA . . . . . - £ // (vedi allegato)

INTERESSI LEGALI 5% . . . . . - £ // (vedi allegato)

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI
Il Capo Ufficio Retribuzioni

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Torino
Servizio Personale
Il Funzionario Superiore

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, - 0 AGO. 1987

N. di protocollo 491/OP/87 Rip.

Risposta a N. ..... del .....

Allegati N. .....

Al Capo Ufficio Retribuzioni

S E D E

OGGETTO : comunicazione.-

Per opportuna conoscenza, Vi comunichiamo che ai sottoelencati agenti devono essere accreditati n. 2(due) scatti paga al 5% ciascuno ai fini dell'applicazione dell'ultimo comma punto 2 dell'Accordo Aziendale del 26/2/1972.

- MELEDANDRI	Mario	11/8/1981
- ZIZZARI	Angelo	26/10/1982
- ANCONA	Pietro	12/6/1984
- SIMONETTI	Angelo	4/9/1984
- I Z Z O	Ugo	31/10/1984
- MONTANARO	Giovanni	15/12/1984
- BRAMO	Michele	19/4/1985
- MAGGI	Giuseppe	11/2/1986
- SEMERARO	Antonino	20/2/1986
- ANTERMITE	Giovanni	5/4/1986
- POZZESSERE	Pasquale	12/4/1986
- D'ANDRIA	Italo	29/4/1986
- DI MUCCIO	Giovanni	11/6/1986
- BUONOMO	Antonio	12/7/1986
- COPPOLA	Aurelio	23/7/1986
- RONGO	Antonio	30/7/1986
- BATTISTA	Paolo	3/8/1986
- COMEGNA	Romolo	8/8/1986
- LOMBARDI	Angelo	27/9/1986
- CONVERTINI	Bonaventura	22/9/1986
- ALFEO	Antonio	15/11/1986
- MASTROPIETRO	Angelo	29/11/1986
- DE PADOVA	Francesco	5/12/1986

./.

- FISCHETTI	Vitantonio	13/12/1986
- CUPRI	Cataldo	18/12/1986
- D'IPPOLITO	Vincenzo	7/1/1987
- GILBERTO	Giuseppe	14/1/1987
- MAGRI'	Vincenzo	21/1/1987
- DI PONZIO	Santo	1/2/1987
- QUARINTO	Gaetano	1/2/1987
- QUAGLIARELLA	F.sco Saverio	5/2/1987
- BAGNARDI	Corrado	16/2/1987
- CHIAPPARINO	Luigi	22/2/1987
- ALBANESE	Francesco	1/3/1987
- CASTRIGNANO	Angelo	11/3/1987
- CRAFA	Dante	3/4/1987
- BEVILACQUA	Alberto	21/4/1987
- PICCOLI	Giorgio	25/4/1987
- PUPINO	Gregorio	3/5/1987
- I Z Z O	Lorenzo	24/5/1987
- MARINO	Salvatore	26/5/1987
- PIGNATALE	Antonio	5/6/1987
- SECONDO	Umberto	16/7/1987
- VERNAGLIONE	Pietro	16/7/1987
- ALBANO	Gaetano	3/8/1987

****

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto
Servizio Personale
Il Funzionario Superiore

Provincia di TARANTO **Comune di** TARANTO

Ricevuta che l'autorità di pubblica sicurezza deve restituire alla persona che presenta la denuncia

Si dichiara che la Ditta A.M.A.T. *con sede in* C.Battisti,657 Ta

ha presentato al sottoscritto il giorno 4 *del mese di* agosto *19* 87 *denuncia di un infortunio occorso a n.* 1 *persone*

(cognome e nome) DI PONZIO Santo V.le M.Grecia 207 74100 TARANTO

il giorno 1 *del mese di* agosto *19* 87 *nel Comune di* TARANTO

Firma dell' autorità che riceve la denuncia

QUESTURA TARANTO - Divisione Polizia Amm.va

Parte che l'autorità di pubblica sicurezza deve restituire alla persona che presenta la denuncia

90-I - Tip. INAIL - 20x33 - 1.000.000 - 9-77

AMAT - Taranto
10435 | 24/XI/86
SEGRETERIA GENERALE

SPETT.LE
DIREZIONE DI ESERCIZIO A.M.A.T.

S E D E

Il sottoscritto DI PONZIO Santo dipendente di codesta Azienda con la qualifica di conducente di linea, con la presente avanza cortese richiesta di trasferimento di n.10(dieci) giorni di ferie di spettenza 1986 al proprio figlio DI PONZIO Angelo-conducente di linea-in quanto lo stesso ha esaurito la propria spettanza del corrente anno e per impellenti motivi di famiglia è abbisognevole di tale giornate.

Certo che questa mia richiesta venga accolta, coglie l'occasione per inviare distinti saluti.

Taranto, 20/11/1986.

Con osservanza.

Di Ponzio Santo

Codice Fiscale N. 00146330733

74100 Taranto, 11 SET. 1986

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 324101 (N. 5 LINEE URBANE)

N. di protocollo ..... Rip. .....

Risposta a N. ..... del .....

Allegati N. .....

D I C H I A R A Z I O N E

Con la presente dichiaro di aver ricevuto dall'Ufficio Personale, una busta chiusa contenente il proprio libretto di rischio e sanitario relativo alla visita periodica effettuata presso la USL/TA4.

L'Agente

Di Carlo

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Tel. 34101 (N. 3 linee urbane)

N. di protocollo 1961/UP/79 Rip.
Risposta a N. ..... del .....
Allegati n. .....

74100 Taranto, 13/dicembre/1979

All'agente

Sig. DI PONZIO Santo

SEDE

OGGETTO: Attribuzione della qualifica e livello a norma della legge 1/2/1978,n.30.-

Questa Direzione di Esercizio

- Vista la legge 1/2/1978,n.30;
- Vista la classificazione di questa Azienda nel tipo A;
- Vista la tabella aziendale delle qualifiche divenuta definitiva;
- Vista la Vs/qualifica in atto Autista di linea classe 7bis-Da;

Comunica che alla S.V. è attribuita la nuova qualifica di Conducente di linea livello 7ª a datare dal 1/1/1978.

Resta salva la facoltà della S.V. di adire la Magistratura ordinaria o amministrativa competente,ai sensi dell'art.10 del R.D.8/1/1931,n.148,qualora ritenga che la qualifica assegnata non sia quella spettantegli.-

Distinti saluti.

24 DIC. 1979

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

ZA

MD

AUTOMATOMA

AGENTE DI PONZIO SANTO ..... matricola n° 134980 ..... sett. n° 4 .....

ARRETRATI APPLICAZIONE

CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE 5 FEBBRAIO 1979

(in vigore dal 1° gennaio 1979)

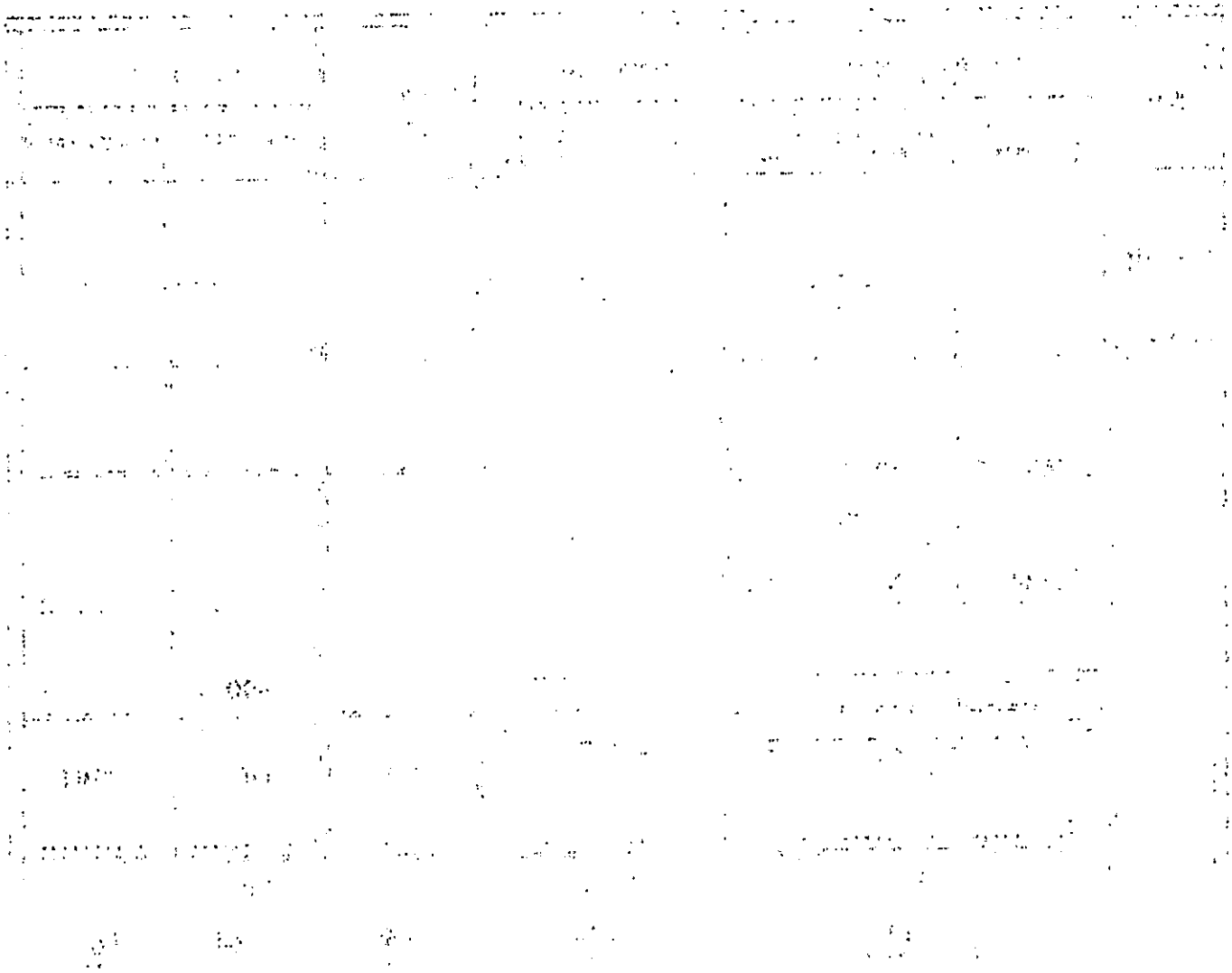
MESE	COMPETENZE ACCESSORIE			STRAORDINARIO		STRAORDINARIO FESTIVO	MALATTIA	
	gg. effett. presenza	gg. ind. categor.	ore A. U.	feriale	maggioraz. notturna		ind. categ.	straordinario
Gennaio	9	19	15,50	28,50	3	//	11	11
Febbraio								
	x	x	x	x	x			
	1.450 =	400 =	100 =	178 =	16 =	19H x	x	x
	13.050	7.600	1.550	5.073	48	=	400 =	44 =
	TOTALE £. 25.200			TOTALE £. 5.121		TOTALE £. //	TOTALE £. 4.400	TOTALE £. 8.44
	CODICE n° 161			CODICE n° 164		CODICE n° 165	CODICE n° 163	CODICE n° 166

- APR. 1979

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI .....

L'UFFICIO RETRIBUZIONI

11 _____ .....



A. M. A. T.

RICALCOLO AUMENTI PERIODICI DI ANZIANITÀ
SULL'AMMONTARE CONVENZIONALE DI £. 50.000 (Acc. Naz. 13/7/1978)

Arretrati dal 1/1/1978 al 30/6/1978 — Settore n. 4

AGENTE: Di Pomzio Sante

Scatti n. 7 = Percent. 35 %

Aliquota media IRPEF 17,95 %

13h980

	GG. Presenza	STRAORDINARIO				GG. MALATTIA	
	Paga	Feriale	Nott.	Festivo	Infrasett.	Paga	Straord.
Gennaio							
Febbraio							
Marzo							
Aprile							
Maggio							
Giugno							
14/ma							
Differenze £.	178 × 583 =	216 × 99 =	59,5 × 9 =	197 × 108 =	30 × 583 =	// × =	// × =
		24.354 + 535				//	//
103.774		£. 24.889		£. 21.276	17.490		

169 173 17h 177

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI — GEN. 1979

Azienda Municipalizzata Autotrasporti — Ufficio Retribuzioni

L'UFFICIO RETRIBUZIONI

383

Taranto, ...

A.M.A.T. Settore 4

Agente Di Ponzio Santo

A R R E T R A T I

(Accordo Nazionale 23 Luglio 1976 in vigore dal 1° Gennaio 1976)

AUMENTO DI £. 15.000 MENSILI - " E.D.R. " - PER TUTTE LE CATEGORIE

DIFFERENZE : .....

	gg. Paga	E.D.R. su straord.
GENNAIO	13671	101,5
FEBBRAIO	14143	51,5
MARZO	13435	55,5
APRILE		
MAGGIO		
GIUGNO		
14/ ma		
	86507 x	x
	26143 -	-
	£. 112650	£. 29628
	Cod. 43	Cod. 47

183,50

408,50

15,41

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI .....

L'UFFICIO RETRIBUZIONI

383

Provincia di Taranto **Comune di** Taranto

Ricevuta che l'autorità di pubblica sicurezza deve restituire alla persona che presenta la denuncia

Si dichiara che la Ditta A.M.A.T. *con sede in* Taranto

ha presentato al sottoscritto il giorno 27 *del mese di* [illegible] *19* 77 *denuncia di un infortunio occorso a n.* 1 *persone*

(cognome e nome) DI PONZIO Santo viale Magna Grecia 207 Taranto-

il giorno 12 *del mese di* [illegible] *19* 77 *nel Comune di* Taranto

Timbro dell' Ufficio

QUESTURA TARANTO - UFFICIO DENUNCE INFORTUNI

Firma dell' autorità che riceve la denuncia

PR 383

Parte che l'autorità di pubblica sicurezza deve restituire alla persona che presenta la denuncia

90 - I. TIP. INAIL - 20x33 - 1.300.000 - 9-72

383

N. 260

AGENTE Di Pontio Santo scatti N. 4

ARRETRATI

(Accordo Nazionale del 12 maggio 1973 in vigore dal 1 gennaio 1973)

Aumento sui minimi tabellari per tutte le categorie L. 12.000

Aumento dell' 8° scatto (elevato dal 2,50 % al 5 %)

	gg. paga	gg. comp. acc.	fer.	nott.	fest.	infr.	naz.
DIFFERENZE:	504	203	130	16	153	707	995
Gennaio	30	31	115	28,5	33	2	=
Febbraio	30	28	72,5	16	6,5	=	=
Marzo	29	30	91,5	31	34	1	=
Aprile	30	30	103	20	34,5	1	1
Maggio	30	31	96	24	17,5	2	1
Giugno							
14/ma							
	149 x =	150 x =	478 x =	119,5 x =	125,5 x =	6 x =	2 x =
			62140 + 1912		19201 + 4242 + 1990		
	L. 75096	L. 30450	L. 64052		L. 25433		
	(arr. paga)	(arr. comp.)	(2° rigo)		(3° rigo)		

X DIFFERENZE SU FERIE NON GODUTE ANNO 1972

pagate a marzo 1973 = gg. 15 × L. 707 (paga + comp. acc.) L. 10605

(compensi)

Corrisposti con le competenze di .....

Provincia di TARANTO **Comune di** TARANTO

Ricevuta che l'autorità di pubblica sicurezza deve restituire alla persona che presenta la denuncia

Si dichiarà che la Ditta A.M.A.T. *con sede in* Taranto

ha presentato al sottoscritto il giorno 10 *del mese di* dicembre *19* 73 *denuncia di un infortunio occorso a n.* 1 *persone*

(cognome e nome) DI PONZIO Santo Viale Magna Grecia 207 Taranto-

il giorno 8 *del mese di* dicembre *19* 73 *nel comune di* Taranto

Timbro dell'Ufficio

PF/

Firma dell'autorità che riceve la denuncia

Parte che l'autorità di pubblica sicurezza deve restituire alla persona che presenta la denuncia

90 - I. TIP. INAIL 20x33 - 1.500.000 - 11-71

Provincia di TARANTO **Comune di** TARANTO

Ricevuta che l'autorità di pubblica sicurezza deve restituire alla persona che presenta la denuncia

Si dichiara che la Ditta A.M.A.T. *con sede in* Taranto

ha presentato al sottoscritto il giorno 31 *del mese di* ~~luglio~~ *19* 73 *denuncia di un infortunio occorso a n.* 1 *persone*

(cognome e nome) DI PONZIO Santo Viale MAgna Grecia 207 Taranto

il giorno 29 *del mese di* luglio *19* 73 *nel Comune di* Taranto

Timbro dell'Ufficio

PF/

Firma dell'autorità che riceve la denuncia

Parte che l'autorità di pubblica sicurezza deve restituire alla persona che presenta la denuncia

90 - I. TIP. INAIL 20x33 - 1.500.000 - 11-71

116

COMUNE DI TARANTO

Taranto, li 26 giugno 1971

Egr. Sig. Di Ponzio Santo
Via C. Battisti, 131 TARANTO

Come Le è noto, col 30 giugno 1971, cessa la concessione provvisoria a suo tempo data alla STAT (Società Tramvie ed Autobus Taranto) del servizio dei trasporti urbani in Taranto ed inizia il giorno successivo la gestione del servizio medesimo da parte della Azienda Municipalizzata (AMAT).

La stessa, in ossequio alla volontà espressa dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 188 del 23.6.1969, intende provvedere alle proprie esigenze per quanto concerne il personale mediante l'utilizzazione del personale della S.T.A.T. nei limiti e con le modalità indicate nel piano tecnico-finanziario e nel regolamento di quella Azienda stessa e negli altri provvedimenti a suo tempo adottati in materia; e, pertanto, poichè risulta che Ella, alla data prevista dalla succitata deliberazione n. 188 del 23.6.1969 (14.4.1969) era in servizio presso la S.T.A.T. potrà assolvere lo stesso servizio alle dipendenze dell'A.M.A.T., con decorrenza dal 1° luglio 1971 col trattamento giuridico ed economico relativo spettanteLe secondo le norme vigenti e nei limiti ed alle condizioni previsti dai provvedimenti comunali su menzionati.

Ove Ella ritenga di accettare tale assunzione, in pendenza dei formali provvedimenti da parte dei competenti organi, potrà senz'altro assumere servizio alle dipendenze della suddetta A.M.A.T. con la data su citata, all'uopo presentandosi aul posto di lavoro.

La presente viene inviata anche all'A.M.A.T. per ogni effetto conseguenziale.

Distinti saluti.

p. IL SINDACO
[signature]

NOTIFICA
[illegible] stato notificato in data
Odio [illegible] Di Ponzio Santo
nel [illegible] M. Pugliese 135
conse[illegible] collega Pignatale
Taranto, li 1-7-71
Il Messo Notificatore [signature]

Dichiaro di accettare la nomina a dipendente della Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto - A.M.A.T. con decorrenza dal I° Luglio I97I, alle condizioni tutte di cui alla nota del Sindaco di Taranto 26 giugno I97I, già in mio possesso, con riferimento agli atti deliberativi del Comune di Taranto richiamati nella suddetta nota, nonchè alla precisazione contenuta nel comunicato dell'Amministrazione Comunale del 2 luglio I97I.

Pertanto, mi dichiaro sin da ora a disposizione di codesta Amministrazione.

In fede.

Taranto, lì 2-7-971.

Signor DI PONZIO SANTO

Via LE MAGNA GRECIA n. 207 Tel. 31004.

T A R A N T O

26-VP-71

18/1/1971

All'Agente Sig. DI PONZIO Santo

e, p.c. (*)

S E D E

Comunico alla S.V. che avendo raggiunto l'anzianità di 7 anni nel grado di autista di linea, a norma dell'Accordo Aziendale del 19 giugno 1965, con decorrenza 1° gennaio c.a. Le verrà corrisposta la paga della classe 7^.

SOC. TRAMVIE ED AUTOBUS-TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

(*) - All'Ufficio Amm.vo
- Al Reparto Movimento

S E D E

527-08.69

18/9/1969

Censura.

All'Agente Sig. DI PONZIO Santo

c. p.c. (4)

S E D E

Il giorno 10/9/969 durante il Vostro servizio di autista, interpellato da una viaggiatrice presente in vettura, avete risposto con modi che hanno provocato lo sdegno non solo della viaggiatrice ma anche di altri tre viaggiatori presenti sulla vettura, tanto da indurli a protestare alla Direzione e a dare pubblicità al fatto attraverso la stampa cittadina.

Ogni giustificazione da Voi addotta circa l'insistenza e l'inopportunità della richiesta della viaggiatrice (di effettuare una fermata fuori luogo), cade di fronte al preciso dovere che ha il personale viaggiante di rispondere sollecitamente e con la massima cortesia a qualsiasi richiesta da parte degli utenti, anche se la risposta consiste in un rifiuto, come nel caso in questione in quanto é proibito ai viaggiatori di parlare con l'autista.

Pertanto la Vostra mancanza risulta molto grave, anche perchó é attraverso questi episodi che il pubblico giudica tutta la categoria a cui appartenete, ed é soltanto in considerazione dei Vostri buoni precedenti che mi limito alla censura, sperando che in avvenire Vi comportiate in modo più consono ad un addetto ad un pubblico servizio.

SOC. TRAMVIE ED AUTOBUS - TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

(4) - All'Ufficio Movimento

S E D E

383

86/1/65

10 Marzo 1965

All'Agente DI PONZIO Sante

S. E D E

Vi comunico che dal I° febbraio u.s., ai sensi dell'Art.13 allegato A) del R.D.L. 8/I/1931, n.148, siete passato a far parte del personale di "Ruolo Stabile" di questa Azienda.-

Distinti saluti.-

IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Giuseppe FERRANTE)

Taranto 9 Marzo 1965

AL SIG. DIRETTORE DI ESERCIZIO

S E D E

OGGETTO / Relazione Sig. DI PONZIO Sante.

- E' un elemento cosciente dei propri doveri; ha una buona dose di educazione personale, moralmente risulta insindacabile dal punto di vista "SERVIZIO" è sempre pronto ad eseguire qualsiasi ordine impartitoGli.
- In linea di massima, dimostra attaccamento al lavoro, svolgendo lo stesso, responsabilmente.

Sig. Mario
lettera passeggio
a ruolo

Alfio Antonio

1°/2/65

20-1-64

383

23 Aprile 1965

N. 154/63 di Prot.

Al Signor DI PONZIO Santo

S E D E

Sono lieto comunicarVi che il Consiglio di Amministrazione della S.T.A.T. nella seduta del 21 corr. mese ha accolto la Vs/. domanda di ammissione a socio di questa Cooperativa.-

Pertanto, appena possibile Vi sarà consegnato il pacchetto delle azioni sociali ammontanti a £. 250.000 (duecentocinquantamila).-

Nel porgerVi quindi il mio personale augurio, sono certo che continuerete a prestare la Vs/. opera con maggiore attaccamento e volontà, per le migliori fortune della ns/. Azienda.-

Distinti saluti.-

Spett.le Società "a.r.l."
S.T.A.T. =
TARANTO

Il sottoscritto Di Ponzio Sante ....nato a Taranto ....il 1-2-1929... e residente in Taranto. Via C. Battisti 131 a seguito dell'assunzione in prova da parte di codesta Spett.le Società Cooperativa, in qualità di autista in data 20-1-1964.., versa alla stessa Società la somma infruttifera di £. 520.000 (Cinquecentoventimila) a titolo di cauzione per eventuali danni che lo scrivente potesse arrecare al patrimonio dell'azienda.-

Il sottoscritto, preso atto che l'azienda ove presta la sua opera, è a carattere cooperativistico, si obbliga e sottoscrive sin da ora la sua domanda di ammissione a socio della S.T.A.T. Soc.Coop. a.r.l., domanda che sarà vagliata, a insindacabile giudizio, dal Consiglio di Amministrazione subito dopo il compimento dell'anno in prova.-

La tassa di ammissione a socio è quella che il Consiglio di Amministrazione ha fissato per l'anno sociale in cui si è verificata la assunzione in servizio.-

Pertanto, all'atto dell'accettazione della domanda di ammissione a socio la predetta somma di £. 520.000 (lire Cinquecentoventimila) versata a titolo cauzionale, sarà incamerata definitivamente dalla Società per i seguenti titoli:

a) - £. 270.000 - quale tassa di ammissione.

b) - £. 250.000 - a saldo delle azioni sottoscritte.-

Il sottoscritto dichiara di conoscere le norme che regolano la Soc.Cooperativa della S.T.A.T. e dichiara di accettarle e di osservarle in rispetto della legge.-

Di Ponzio Sante

1132

COMUNE DI TARANTO

Divisione V - Ufficio Stato Civile

Sezione CENTRO

979 - 325

D. Ponzio

ESTRATTO DAL REGISTRO DEGLI ATTI DI NASCITA

(1) Di Ponzio Jaco

ANNO 1979 N. 325 PARTE I

L'anno mille novecentosettantanove addì primo di febbraio a ore — meridiane sedici — e minuti — nella casa posta in via Duca degli Abruzzi n. 103 è nato (1) Di Ponzio Jaco

di sesso maschile

ANNOTAZIONI DI MATRIMONIO

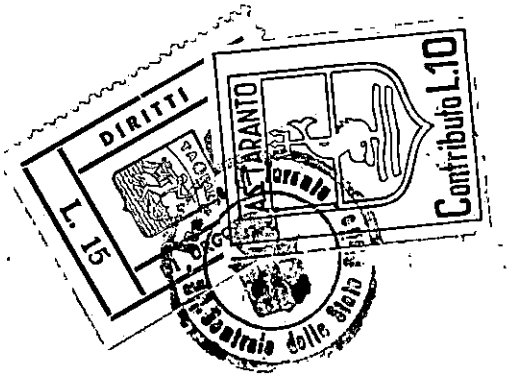
Addì 6-8-1956 in Taranto atto 333 p. I A Di Ponzio Jaco sposato Rizzo Maria

Perchè consti si rilascia il presente a norma della legge 31 ottobre 1955 n. 1064 ed in carta libera per uso amministrativo, e comunque per gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Taranto, li 2 febbraio 1964

L' Impiegato incaricato *L'Ufficiale dello Stato Civile*

(1) Solo cognome e nome.


DIRITTI
L. 15
Contributo L.10

Penale Colle

COMUNE DI TARANTO

Ufficio Centrale dello Stato Civile

Si certifica che nel giorno primo

del mese di febbraio dell' anno mille

novecentoventinove giusta atto N. 325

parte 1 è nat 0 in Taranto (1)

di Ponzio Santo

Acciò consti si rilascia il presente a norma della legge 31-10-1955 n. 1064 in carta libera ad uso amministrativo, e, comunque per gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo. per uso penale

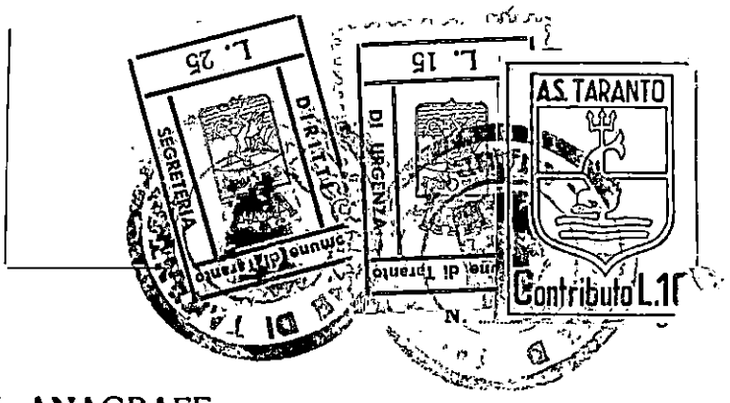
Taranto, li 24 gennaio 1964

L' Impiegato incaricato *L' Ufficiale dello Stato Civile*

Comune di Taranto - Uff. Centrale dello Stato Civile

(1) Solo **cognome e nome.**

COMUNE DI TARANTO
RIPARTIZIONE V - UFFICIO ANAGRAFE



Certificato di RESIDENZA

L' UFFICIALE DI ANAGRAFE

sulla scorta delle risultanze dell'Anagrafe della popolazione residente, certifica che:

DI PONZIO Santo

1929

n.Taranto 1/2/1929 (n.325
sgt.Rizzo Anna-Taranto 6/8/1956
asso n.333 p.II s.A
residente dalla nascita
attesa di occup.
Via C.Battisti 131

FF.22474

lic.elem.

è residente in questo Comune.

Si rilascia in carta libera da valere ai soli effetti amministrativi e, comunque, per gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

L'Ufficiale di Anagrafe

Taranto, lì . . . . . .

24 GEN. 64 3272

383

COMUNE DI TARANTO
RIPARTIZIONE V - UFFICIO ANAGRAFE

Mar

Certificato di CITTADINANZA ITALIANA

N. ..... Reg.

L' UFFICIALE DI ANAGRAFE

sulla scorta dellè risultanze dell'Anagrafe della popolazione residente, certifica che:

DI PONZIO Santo 1929

n.Taranto 1/2/1929 (n.325
cgb.Rizzo Anna-Taranto 6/8/1956
atto n.333 p.II s.A
residente dalla nascita
attesa di occup.
Via C.Battisti 131

FF.22474

lic.elem.

è cittadino italiano.

Si rilascia in carta libera da valere ai soli effetti amministrativi e, comunque, per gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

L'Ufficiale di Anagrafe

Taranto, lì . . . . . .

23 GIU. 66 4618

L. 200

897

Re

Di Ponzio Santo

TA 1.2.29

COMUNE DI TARANTO
V. IMPARTIZIONE
UFFICIO CERTIFICATI

IL SINDACO

Sulle assunte informazioni

CERTIFICA

che il Sig. Di Ponzio Santo

nato a Taranto il 1-2-1929

quì residente dalla nascita è persona di buona condotta civile e morale.

Acciò consti, rilascia il presente.

Taranto li, 30 GEN. 1964 195

IL REDATTORE

IL SINDACO
Il Capo Divisione Delegato
(Alberto Ostillio)

Comune di Taranto
DIRITTI SEGRETERIA
L. 25

Contributo L. 10

Comune di Taranto
DIRITTI SEGRETERIA
L. 25

Contributo L. 10

Comune di Taranto
DIRITTI DI URGENZA
L. 30

COMUNE DI TARANTO - Ufficio Certificati

ATTI GIUDIZIARI
L. 200

1316

N. 3 Reg.
ESATTE L. 100
Il Segretario

CASELLARIO GIUDIZIALE

Certificato (a) Generale

Procura della Repubblica presso il Tribunale di (b) TARANTO

Al nome di (c) Di Ponzio Santo

nato il 1.2.1929 in TARANTO

Provincia (o Stato (d)) di TARANTO

sulla richiestà di (e) esso Di Ponzio

per (f) uso concorso

si attesta che in questo Casellario giudiziale risulta: (g)

NULLA

TARANTO 25 GEN 1964

IL SEGRETARIO DI 1ª CL.
(Antonio LASAPIA)

(a) Generale, penale o civile.

(b) La Procura della Repubblica presso il Tribunale nella cui circoscrizione è compreso il luogo di nascita della persona alla quale il certificato si riferisce; la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, *anche* per gli stranieri e per i cittadini nati all'estero.

(c) Cognome e nome della persona alla quale il certificato si riferisce.

(d) Per i nati all'estero.

(e) Cognome e nome del richiedente.

(f) Motivo della richiesta.

(g) Segnare le decisioni in ordine cronologico, indicando per ciascuna: 1° la data della decisione; — 2° il magistrato che la pronunziò e la sua sede; — 3° il dispositivo; — 4° (per le decisioni penali di condanna) il titolo del reato, indicando se tentato o se continuato, con le aggravanti, compresa la recidiva, attenuanti e diminuenti, le pene inflitte, la dichiarazione di abitualità o professionalità nel reato, o di tendenza a delinquere e le misure di sicurezza applicate; — 5° gli articoli di legge applicati; — 6° le pene accessorie che conseguono alla condanna; — 7° la data di esecuzione dell'ultima pena, ossia giorno, mese e anno in cui cessò di essere scontata, ovvero: NULLA.

Seguono la data, la firma del Segretario della Procura e il timbro dell'ufficio.

La legalizzazione della firma del Segretario è fatta dal Procuratore della Repubblica, ed è soggetta alla normale tassa di concessione governativa.

I certificati rilasciati con urgenza, e cioè nello stesso giorno della richiesta, sono soggetti a un diritto di urgenza nella misura di L. 30 per certificato da corrispondersi esclusivamente mediante marca speciale.

N. B. — Il certificato è rilasciato su domanda al Procuratore della Repubblica competente. Alla domanda deve unirsi il certificato di nascita od altro documento che il Procuratore della Repubblica stesso ritenga equipollente. La domanda ed i documenti sono esenti da imposta di bollo.

Registrato a N. 379/D

REPUBBLICA ITALIANA

Direzione delle Scuole Elementari di Taranto

IV° CIRCOLO

C E R T I F I C A T O

Dai registri esistenti presso quest'Ufficio risulta che il nominato Di Ponzio Santo

(dati omessi ai sensi della legge 31-10-1955 n. 1064 art. 4)

nato a Taranto *il* 1-2-1929 *nell'anno scolastico* scolastico 1939-40

frequentò la classe QUINTA *di queste pubbliche Scuole Elementari e negli* esami *finali* 1^ sess. *fu* approvato *e conseguì* il certificato di compimento degli studi elementari del grado superiore (licenza elementare).

Si rilascia a richiesta dell' interessato per uso di legge.

Taranto, 30 gennaio 1964

Il Segretario
(A.Schirano)

4° CIRCOLO DIDATTICO STATALE TARANTO

IL DIRETTORE DIDATTICO
(A.Sigillno)

Dott. DONATO GAITA
Medico Chirurgo
TARANTO
Via Oberdan, 54 - Tel. 20.819

16/1/64

Certifico di aver visitato in data odierna il signor. Di Lauzio Paolo e di non aver riscontrato lesioni organiche. Guarirà in meno di quindici giorni salvo complicazioni.

STATO DI SERVIZIO

(Riservato al datore di lavoro)

DITTA o ENTE	LOCALITA'	DATA DI		Stipendio o paga or.	Qualifica	Firma o timbro della Ditta
		Assunzione	Licenziamento			
SOC. TRAMVIE ED AUTOBUS Coop. a r. l. TARANTO		20.1.64				

Ufficio di Collocamento di TARANTO

Prov. di TARANTO

ISCRIZIONE

DATA	N. ISCRIZIONE	CATEGORIA	FIRMA DEL COLLOCATORE
16 GEN. 1964	833	1801 01	

VARIAZIONI e ANNOTAZIONI

relative alle pagg. 1 e 2

STATO DI FAMIGLIA

Cognome e nome dei conviventi	Relazione di parentela	Data di nascita	Qualifica professionale	Bollo del Comune Firma del Sindaco o di chi per esso
Rizzo Anna	mg	19-8-1932		
Di Pouzio Angelo	fg	26-7-1957		

Il Sindaco

COMUNE DI TARANTO Ufficio Certificati

DICHIARAZIONE DI VISITA MEDICA preventiva per fanciulli minori di anni 15 e per le donne minorenni

(art 8 legge 26 aprile 1934, n. 653 e art. 262 T.U. leggi sanitarie, 27 luglio 1934, n 1265)

Visitato il titolare del libretto di professione .....

si accerta che esso è idoneo / inidoneo pei seguenti motivi (Diagnosi)

.....

.....

.....

Timbro

FIRMA DEL SANITARIO

.....

VISITE MEDICHE SUCCESSIVE E PERIODICHE PER FANCIULLI E DONNE MINORENNI

(art 21, 22 e 23 legge 26-4-1934 n. 653, e art 262 T.U. leggi sanitarie 17-7-1934 n. 1265)

Visitato il titolare del libretto .....

.....

occupato nella lavorazione .....

.....

si accerta .....

.....

e si ritiene che egli possa (o non possa) continuare nella lavorazione cui è addetto .....

Data ..... L'Ufficiale Sanitario e il Medico incaricato

Comune ....

51902

Dichiarazione di visita medica preventiva per adulti

(art 6 Regolamento generale per l'igiene del lavoro R.D. 14 aprile 1927 n. 530 e D.M. 20 marzo 1929 e art 62 T.U. leggi sanitarie, 27 luglio 1934, n 1265)

Visitato il titolare del libretto Sig. .....

.....

che è occupato nel lavoro di .....

presso .....

accertàsi che esso possiede (o non possiede) i requisiti per essere addetto ai lavori di .....

Data della visita .....

Comune di .....

Timbro

L'Ufficiale Sanitario o il Medico incaricato

.....

Indicazioni particolari per fanciulli minori degli anni 14

REQUISITI DI ISTRUZIONE

Il fanciullo titolare del presente libretto.....ha raggiunto il grado di istruzione richiesto per l'ammissione al lavoro (art. 7 legge 26 aprile 1934 n. 653) ..... avendo .....
in caso di incapacità intellettuale (art. 7 legge 26 aprile 1934 n. 653).
Certificato Scolastico o del Direttore didattico di .....
in data .....
Autorizzazione al rilascio del libretto al fanciullo che non ha raggiunto il grado di istruzione prescritto concesso dall .....
..... in data .....
Cognome e nome e residenza (e rapporto eventuale di parentela) di chi esercita la patria potestà o di chi legalmente rappresenta il fanciullo

.....

IL FANCIULLO — IL RAPPRESENTANTE

IL SINDACO

.....

LIBRETTO di LAVORO N. 44730

Legge 10 gennaio 1935 N. 112

Patente 72901 - TA

Documento provvisorio sostitutivo

COMUNE DI TARANTO

Rilasciato a Di Tonzio Santo

nato a Taranto (.....) il 1-2-1929

Residente a Taranto dal nascita

Via C. Battisti N. 131

Grado d'istruzione Licenza elementare

.....

Lingue estere conosciute .....

E' stato all'Estero? .....

Servizio Militare - Esito di leva congedo illimitato Arma, Corpo

Specialità M. M. Grado marinaio

Combattente ..... Decorato .....

Mutilato o invalido ..... Orfano di guerra .....

COMUNE DI TARANTO

Data del rilascio del libretto 5 DIC 1963

IL TITOLARE — **IL SINDACO**

Di Tonzio Santo

Timbro e bollo